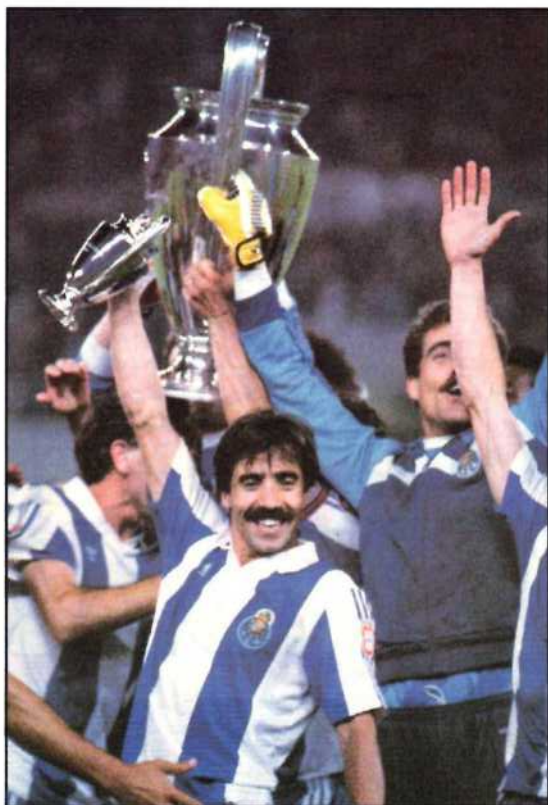
DALL'ALBANIA ALL'URSS, LE 32 SQUADRE LAUREATESI CAMPIONI NAZIONALI

LE REGINE D'EUROPA

a cura di **Stefano Germano** e **Francesco Ufficiale**

A lato, fotoZucchi, **la Coppacampioni tenuta dai portoghesi del Porto, vincitori a sorpresa della finale col Bayern, disputatasi al Prater di Vienna**

A lato, fotoBobThomas, **Hysén e Fredriksson del Göteborg con la Coppa Uefa strappata agli scozzesi del Dundee.** Più a sinistra, fotoBorsari, **la Coppa delle Coppe patrimonio dell'Ajax**

ALLA VIGILIA DEL SORTEGGIO PER LE COPPE EUROPEE, PRESENTIAMO TUTTE LE SQUADRE CAMPIONI DEL VECCHIO CONTINENTE, DALLE QUALI USCIRÀ L'AVVERSARIA DEL NAPOLI

LE REGINE D'EUROPA

di **Adalberto Bortolotti**

SUL NOSTRO calcio povero e miliardario già incombe l'Europa. Ci è stata matrigna nelle due ultime edizioni, malgrado l'assenza dello squadrone inglese autorizzasse ambiziosi traguardi. Ritentiamo l'assalto con un formazione molto agguerrita, nella quale si è intrufolata, a sorpresa, l'Atalanta, squadra retrocessa e tuttavia finalista in Coppa Italia, a conferma — insieme — delle notevoli capacità reattive dei bergamaschi ma anche del diffuso disinteresse in cui continua a sprofondare questa derelitta manifestazione. Peraltro il ripescaggio del Milan «olandese» ci consente di allineare ai nastri dell'Uefa un quartetto formidabile, sulla carta: Juventus, Inter, Verona, Milan, le tre squadre italiane più ricche di allori internazionali e l'inossidabile pattuglia di Bagnoli, che nelle sue non molte apparizioni europee ha mostrato di sapersi fare rispettare. Ricordiamo, in Uefa, quella magica impresa di Belgrado, siglata dai gol d'autore di Nanu Galderisi alla Stella Rossa, e, in Coppa Campioni, l'assurdo e piccolo duello fraticida con la Juventus, chiuso da un'eliminazione colma di rimpianti.

CON TUTTO il rispetto, però, è sempre sulla Coppa maggiore che si accentrano interesse ed entusiasmi. Sarà una memorabile edizione della Coppacampioni, bagnata dal debutto del Napoli e illuminata da tantissime stelle. Qui, in questo coreografico contesto, operano le regine d'Europa, le squadre primattrici sulle rispettive ribalte nazionali. A loro è specificamente dedicato questo tradizionale inserto del Guerino, che continua a coltivare una vocazione universale cui gradatamente stanno convertendosi gli altri organi di informazione sportiva. Osserviamo con piacere e orgoglio questa crescente marea di qualificati imitatori: abbiamo aperto una strada e convinto tutti che lo sport (il calcio, nel caso in esame) non può essere confinato nell'orticello di casa. Specialmente adesso che la televisione — ed è sempre d'obbli-

go la citazione d'onore per l'eccellente Telemontecarlo — ci porta sistematicamente in contatto con il calcio e i campioni degli altri paesi. Trentadue regine, ma una di esse, l'Everton, sarà ancora inibita al massimo cimento europeo: è la seconda volta che l'affronto colpisce così duramente la squadra di Liverpool, impossibilitata a misurare i suoi progressi sui parametri internazionali. In compenso, due formazioni portoghesi saranno in lizza: l'irriducibile Benfica, colmo di lauri, e il sorprendente Porto, vincitore a sensazione della grande Coppa, dopo aver mortificato col proprio calcio spumeggiante due mostri sacri come Dinamo Kiev e Bayern Monaco.

CI RIPROVERANNO entrambi, i bavaresi e gli ucraini, avendo vinto il titolo nazionale con chiara superiorità. E ci riproverà anche il Real Madrid, uscito dalla scena europea dopo aver messo al passo la nostra Juventus e fatto scattare, in folgoranti replays, la mitica legge del Bernabeu (non con i tedeschi, però). Saranno i clienti più scomodi per un Napoli che accanto alla linea azzurra (Bagni, De Napoli, Ferrara, Francini) presenta una formidabile accoppiata sudamericana, l'argentino asso degli assi Diego Armando Maradona e il brasiliano fulminatore di reti Antonio de Oliveira Careca. È un Napoli che dopo aver infranto il sessantennale tabù del titolo tricolore, dopo aver ripristinato l'accoppiata scudetto-Coppitalia che mancava da tempo memorabile, può anche realizzare l'exploit di vincere la Coppa dei Campioni al primo tentativo. Ma guardate un po' come terribile sarà la concorrenza: Real Madrid, Bayern, Dinamo Kiev, Benfica e Porto, abbiamo già detto. Aggiungiamoci l'Anderlecht, abbonato fisso alle fasi finali, il Bordeaux, il PSV Eindhoven, orfano del grande Gullit ma che ha recuperato l'«italiano» Wim Kieft, la Steaua Bucarest, che già seppe occasionare una sorpresa clamorosa, il Malmö, vessillifero dell'emergente calcio svedese, i Glasgow Rangers alla cui guida tecnica va in caccia della grande chance la nostra vecchia conoscenza Graeme Souness.

IN BREVE, diamo un'occhiata alle altre Coppe, dove determinanti saranno già i primi sorteggi. Nella Coppa delle Coppe, la speranza è che l'apparizione dell'Atalanta non si riduca a un puro evento folcloristico. Nel mucchio non mancano avversarie accessibili: da evitare Ajax, favoritissima per un bis, Amburgo, Hajduk, Sporting Lisbona, Real Sociedad, Dinamo Minsk, forse anche il Tirol già funesto al Torino. Con le altre, ci si può provare. In Coppa Uefa, italiane in prima schiera, un bel quartetto tedesco da prendere con le molle (i due Borussia, Werder Brema orfano Völler, Bayer Leverkusen), Partizan e Stella Rossa, Feyenoord, le tre scozzesi (Celtic, Dundee Utd e Aberdeen), il Barcellona di bum-bum Lineker, il Göteborg campione in carica, quattro sovietiche di buon livello, il Bruges, tradizionale bestia nera e anche Austria Vienna e Grasshoppers, che hanno buone vocazioni internazionali.

a. bo.

L'ALBO D'ORO DELLE TRE COPPE EUROPEE

COPPACAMPIONI

1956	Real Madrid
1957	Real Madrid
1958	Real Madrid
1959	Real Madrid
1960	Real Madrid
1961	Benfica
1962	Benfica
1963	Milan
1964	Inter
1965	Inter
1966	Real Madrid
1967	Celtic
1968	Manchester Utd.
1969	Milan
1970	Feyenoord
1971	Ajax
1972	Ajax
1973	Ajax
1974	Bayern
1975	Bayern
1976	Bayern
1977	Liverpool
1978	Liverpool
1979	Nottingham F.
1980	Nottingham F.
1981	Liverpool
1982	Aston Villa
1983	Amburgo
1984	Liverpool
1985	Juventus
1986	Steaua
1987	Porto

COPPACOPPE

1961	Fiorentina
1962	Atletico M.
1963	Tottenham
1964	Sporting L.
1965	West Ham
1966	Borussia D.
1967	Bayern
1968	Milan
1969	Slovan B.
1970	Manchester C.
1971	Chelsea
1972	Rangers
1973	Milan
1974	Magdeburgo
1975	Dinamo Kiev
1976	Anderlecht
1977	Amburgo
1978	Anderlecht
1979	Barcellona
1980	Valencia
1981	Dinamo T.
1982	Barcellona
1983	Aberdeen
1984	Juventus
1985	Everton
1986	Dinamo Kiev
1987	Ajax

COPPA UEFA

1958	Barcellona
1960	Barcellona
1961	Roma
1962	Valencia
1963	Valencia
1964	Saragozza
1965	Ferencvaros
1966	Barcellona
1967	Dinamo Z.
1968	Leeds
1969	Newcastle
1970	Arsenal
1971	Leeds
1972	Tottenham
1973	Liverpool
1974	Feyenoord
1975	Borussia M.
1976	Liverpool
1977	Juventus
1978	PSV Eindhoven
1979	Borussia M.
1980	Eintracht F.
1981	Ipswich
1982	Göteborg
1983	Anderlecht
1984	Tottenham
1985	Real Madrid
1986	Real Madrid
1987	Göteborg

ALBANIA

DOPO SEI ANNI il Partizani, squadra delle Forze Armate albanesi, è riuscito ad iscrivere ancora una volta il proprio nome nell'albo d'oro del campionato del suo Paese, raggiungendo a quota 14 la Dinamo di Tirana, formazione del Ministero dell'Interno. Allenato da Neptun Bajko, l'undici della capitale ha il suo uomo più rappresentativo nel portiere Musta, titolare del ruolo anche in nazionale e specialista nei calci di rigore (tre quelli realizzati nel corso dell'ultimo campionato). Dopo di lui, il diciannovenne Ledio Pano, regista della squadra neocampione oltre che della nazionale e autentico figlio d'arte in quanto suo padre è stato il più popolare calciatore albanese del dopoguerra. Altri elementi di notevole valore tra quelli in maglia rossa sono gli attaccanti Shehu, autore di 10 gol, e Agalliu che è risultato decisivo in alcuni incontri. Vera e propria «grande famiglia», il Partizani è difficilissimo scelga in altre società giocatori per il proprio organico ed anche Bajko è nato e cresciuto in casa: dopo aver indossato la maglia rossa per anni, infatti, è alla guida della formazione da un paio di stagioni (ha peraltro frequentato il corso di Coverciano). Il modulo tattico del Partizani, squadra più seguita del Paese, è il 4-4-2 di ispirazione italiana . □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1946
Colori sociali: blù
Indirizzo: Partizani c/o Federazione calcio d'Albania, Rruga Kongresi Permetit, 41 Tirana
Stadio: Qemal Stafa
Campionati vinti: 14
Coppe vinte: 11

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Perlat MUSTA	29	p
Muça ARBEN	20	p
Besnik BILALI	24	d
Arjan HAMETAJ	30	d
Skender GEGA	24	d
Adnan OCELLI	24	d
Nikolin FRASHERI	20	d
Edmond ALITE	21	d
Lefter MILLO	21	c
Ilir LAME	31	c
Astrit RAMADANI	21	c
Ledio PANO	19	c
Frederik HASANPAPA	23	c
Genc TOMORRI	27	a
Ylli SHEHU	21	a
Roland AGALLIU	26	a
Sokol KUSHTA	23	a
Edmond KACACI	20	a
Shkelqim FANA	23	a

Allenatore: **Neptun BAJKO**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Partizani
1964	Partizani
1965	17 Nentori
1966	17 Nentori
1967	Dinamo
1968	17 Nentori
1969	17 Nentori
1970	17 Nentori
1971	Partizani
1972	Vllaznia
1973	Dinamo
1974	Vllaznia
1975	Dinamo
1976	Dinamo
1977	Dinamo
1978	Vllaznia
1979	Partizani
1980	Dinamo
1981	Partizani
1982	17 Nentori
1983	Vllaznia
1984	Labinoti
1985	17 Nentori
1986	Dinamo
1987	Partizani

PARTIZANI TIRANA

Sporti Popullor

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Partizani	**36**	26	10	3	0	5	3	5	43	18
Flamurtari *	**33**	26	10	2	1	4	6	5	40	21
Vllaznia	**32**	26	8	5	0	4	3	6	31	22
Dinamo *	**31**	26	8	3	2	5	5	3	36	23
Luftetari	**26**	26	6	7	0	3	1	9	26	24
17 Nentori *	**25**	26	9	1	3	0	9	4	43	29
Apolonia * *	**23**	26	5	6	2	2	9	2	24	27
Labinoti	**23**	26	7	3	3	0	6	7	24	28
Lok. Durazzo	**22**	26	5	6	2	1	4	8	22	30
Besa	**22**	26	3	7	3	1	7	5	21	31
Tomori	**22**	26	5	7	1	1	3	9	28	39
Skenderbeu	**21**	26	5	6	2	1	3	9	25	28
Naftetari	**21**	26	7	4	2	0	3	10	17	32
Traktori	**12**	26	4	3	6	0	1	12	13	41

(*) - Tre punti di penalizzazione; (* *) - Sei punti di penalizzazione.

CAPOCANNONIERE: **Arberi** (Tomori) con 14 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Partizani - **Coppacoppe:** Vllaznia - **Coppa UEFA:** Flamurtari.

AUSTRIA

IN AUSTRIA il Rapid di Vienna è considerato una specie di succursale della Stella Rossa visto che vengono da quella squadra il tecnico Otto Baric (che ha allenato anche lo Stoccarda) e i giocatori Brucic, Kranjicar e Halilovic: guarda caso, proprio tre dei migliori tra i neocampioni. Il loro ventottesimo titolo i biancoverdi l'hanno ottenuto all'ultimo sprint con i superfavoriti dell'Austria Vienna che, quando mancavano soltanto novanta minuti alla fine, avevano ancora un punto di vantaggio. Terminato comunque in parità il campionato, a decidere è stata la differenza reti (più 51 i campioni; più 46 l'Austria) e questo malgrado il Rapid, prima che iniziasse il campionato, avesse ceduto Niederbacher al Waregem e Pacult al Tirol! Anche senza i suoi due più pericolosi bomber, ad ogni modo, l'undici di Baric è riuscito in un'impresa che sembrava impossibile; e basta pensare che l'Austria Vienna ha perso il primato in classifica soltanto all'ultima giornata per rendersi conto di quanto sia stato casuale il successo dei campioni. Al Rapid, ad ogni modo, bisogna riconoscere il merito di non aver mai mollato nemmeno psicologicamente anche quando i punti di distacco dall'Austria erano cinque e le partite da giocare decisamente poche. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1899
Colori sociali: bianco e verde
Indirizzo: Rapid Keisslergasse, 6 1140 Vienna
Stadio: Hanappi
Campionati vinti: 28
Coppe vinte: 13

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Herbert FEURER	33	p
Michael KONSEL	25	p
Reihard KIENAST	28	d
Kurt GARGER	27	d
Heribert WEBER	32	d
Andreas KOCH	21	d
Andreas HERAF	19	d
Leo LAINER	27	c
Karl BRAUNEDER	27	c
Petar BRUCIC	34	c
Peter HRSTIC	26	c
Zlatko KRANJCAR	31	a
Suleiman HALILOVIC	32	a
Rudi WEINHOFER	25	a
Herman STADLER	26	a
Leopold ROTTER	23	a
Gerard WILLFURTH	25	a

Allenatore: **Otto BARIC**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Austria V.
1964	Rapid
1965	Linzer A.S.K.
1966	Admira
1967	Rapid
1968	Rapid
1969	Austria V.
1970	Austria V.
1971	Innsbruck
1972	Innsbruck
1973	Innsbruck
1974	V.Ö.E.S.T. Linz
1975	Innsbruck
1976	Austria V.
1977	Innsbruck
1978	Austria V.
1979	Austria V.
1980	Austria V.
1981	Austria V.
1982	Rapid
1983	Rapid
1984	Austria V.
1985	Austria V.
1986	Austria V.
1987	Rapid

RAPID VIENNA

Archivio G.S.

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Rapid V.	**52**	36	13	3	2	9	5	4	94	43
Austria V.	**52**	36	12	4	2	9	6	3	86	40
Tirol	**45**	36	15	1	2	5	4	9	78	57
Linzer A.S.K.	**40**	36	10	4	4	7	2	9	56	59
Admira/Wacker	**33**	36	12	3	3	1	4	13	63	55
Wiener S.K.	**32**	36	10	2	6	3	4	11	74	64
Sturm Graz	**30**	36	9	4	5	2	4	12	45	67
V.Ö.E.S.T. Linz	**29**	36	8	4	6	3	3	12	46	73

N.B.: le squadre della poule scudetto sono partitie tutte con i punteggi conseguiti nella prima fase.

CAPOCANNONIERE: **Polster** (Austria V.) con 39 reti.

□ **Così in Europa - Coppacampioni:** Rapid - **Coppacoppe:** Tirol - **Coppa UEFA:** Austria V., Linzer A.S.K., Admira/Wacker.

BELGIO

E ALLA FINE, una volta ancora, è stato Anderlecht! La squadra più popolare di tutto il Belgio (oltre che la più blasonata), per aver ragione di un irriducibile Malines, ha avuto bisogno degli ultimi novanta minuti quando gli avversari, a Bruges, hanno dovuto alzare la bandiera bianca e arrendersi, oltre che alla forza dei neocampioni, alla loro fortuna rappresentata, nella fattispecie, dalla trasferta sul campo dell'ultima in classifica. Viva l'Anderlecht, quindi, ma onore al merito al Malines che, ad un certo punto, ha visto concretizzarsi il sogno più bello della sua vita: un doppio spareggio, titolo in palio, con i più famosi avversari. La stagione 1986-87 è stata, per l'Anderlecht, contrassegnata da parecchie cose andate storte, prima di tutte l'incomprensione sorta, ad un certo momento, tra l'allenatore Arie Haan alcuni giocatori e vari dirigenti. Il tecnico olandese infatti, salutato come il salvatore della patria quando sostituì Paul Van Himst, non ha retto più di due stagioni, anche se ha ottenuto due titoli assoluti, in quanto è il tipo di gioco che fa praticare alle squadre che allena (gran difesa e soprattutto contropiede) ad avergli alienato la gran parte delle simpatie che aveva saputo sollecitare al suo arrivo. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1980
Colori sociali: bianco e malva
Indirizzo: Anderlecht Avenue Theo Verbeeck, 2 1070 Bruxelles
Stadio: Park Astrid
Campionati vinti: 20
Coppe vinte: 5

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Jacques MUNARON	30	p
Hans DE SCHRIJVER	21	p
Adrian VAN TIGGELEN	29	d
Stephane DEMOL	21	d
George GRUN	25	d
Henrik ANDERSEN	22	d
Michel DE GROOTE	31	d
Guy MARCHOUL	21	d
Guido SWINNEN	29	d
Pierre JANSSEN	30	c
Juan LOZANO	31	c
Vincenzo SCIFO	21	c
Frank VERCAUTEREN	30	c
Per FRYMANN	24	c
Luc NILIS	20	c
Arnor GUDJOHNSEN	25	a
Eduvard KRNCEVIC	26	a
Eugène KABONGO	26	a
Hendrik MORTENSEN	19	a

Allenatore: **Arie HAAN**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Standard
1964	Anderlecht
1965	Anderlecht
1966	Anderlecht
1967	Anderlecht
1968	Anderlecht
1969	Standard
1970	Standard
1971	Standard
1972	Anderlecht
1973	Bruges
1974	Anderlecht
1975	R.W.D.M.
1976	Bruges
1977	Bruges
1978	Bruges
1979	Beveren
1980	Bruges
1981	Anderlecht
1982	Standard
1983	Standard
1984	Beveren
1985	Anderlecht
1986	Anderlecht
1987	Anderlecht

ANDERLECHT

Michel Damanet

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Anderlecht	**57**	34	13	4	0	12	3	2	82	25
Malines	**55**	34	13	2	2	11	5	1	57	18
Bruges	**45**	34	13	3	1	6	4	7	70	34
Lokeren	**44**	34	9	4	4	9	4	4	59	41
Beveren	**44**	34	10	5	2	5	9	3	44	24
Liegi	**38**	34	10	4	3	4	6	7	44	38
Charleroi	**35**	34	9	4	4	4	5	8	49	52
Waregem	**34**	34	9	1	7	4	7	6	45	43
Beerschot	**33**	34	8	7	2	3	4	10	35	39
Standard	**31**	34	5	6	6	5	5	7	40	38
Cercle	**30**	34	6	8	3	3	4	10	37	40
Racing Jet	**30**	34	6	5	6	3	7	7	34	47
R.W.D.M.	**28**	34	4	8	5	4	4	9	37	53
Anversa	**26**	34	4	5	8	4	5	8	43	49
Courtrai	**24**	34	7	6	4	1	2	14	37	52
Gand	**23**	34	5	6	6	2	3	12	25	50
Seraing	**20**	34	5	3	9	0	7	10	30	63
Berchem	**15**	34	2	5	10	2	2	13	20	82

CAPOCANNONIERE: **Gudjohnsen** (Anderlecht) con 19 reti.

□ **Così in Europa - Coppacampioni:** Anderlecht - **Coppacoppe:** Malines - **Coppa UEFA:** Bruges, Lokeren, Beveren.

BULGARIA

SCIOLTA per ordine della federazione e sostituita con un club di diversa denominazione (Sredets invece di CSKA), la squadra dell'esercito bulgaro è risorta dalle proprie ceneri giusto in tempo per aggiudicarsi il suo 24. titolo assoluto e, nell'occasione, ha praticamente ripreso il suo vecchio nome limitandosi a sostituire la «esse» di CSKA con la «effe» di CFKA. Il risultato, ad ogni modo, è stato lo stesso: netta supremazia nei confronti di tutte le avversarie e successo in campionato legittimato dal titolo di capocannoniere andato a Sirakov che, con 36 reti, si è piazzato al terzo posto nella classifica della «Scarpa d'oro» di France Football, rinnovando in parte i fasti di Jekov e Slavkov che si aggiudicarono il trofeo rispettivamente con 36 e 31 gol nel 1969 e nel 1981. Non si creda, però, che la forza dello Sredets-CFKA risieda solo nell'attacco (il cui rendimento è stato superato da quello del Vitosha); al contrario, è la difesa il reparto meglio registrato con soli 30 gol passivi (gli stessi del Trakia), e questo, in un campionato in cui, i pareggi a reti inviolate non danno punti, non è risultato di scarso conto. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1948 (rifondato nel 1985)
Colori sociali: bianco rosso
Indirizzo: Sredets C.F.K.A. Narodnia Armia Stadion 1102 Sofia
Stadio: Narodnia Armia
Campionati vinti: 24
Coppe vinte: 10
N.B.: in precedenza, il CFKA Sredets ha avuto i seguenti nomi:Septemvri CDV, CDNA, CSKA

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Georgi VELINOV	30	p
Krasimir DOSEV	26	p
Yordan FILIPOV	46	p
Alexander ALEXANDROV	25	d
Kasimir BEZINSKI	26	d
Angel CHERVENKOV	22	d
Ilia DYAKOV	23	d
Sasho BORISOV	32	d
Hristi STOICHOV	21	c
Krasimir YANTCHEV	25	c
Ivailo KIROV	23	c
Lubomir JELEV	21	c
Lachesar TANEV	21	a
Emil KOSTADINOV	21	a
Alexander CAVDAROV	21	a
Luboslav PENEV	21	a

Allenatore: **Dimiter PENEV**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Spartak Plovdiv
1964	Lok. Sofia
1965	Levski
1966	C.S.K.A.
1967	Botev P.
1968	Levski
1969	C.S.K.A.
1970	Levski Spartak
1971	C.S.K.A.
1972	C.S.K.A.
1973	C.S.K.A.
1974	Levski Spartak
1975	C.S.K.A.
1976	C.S.K.A.
1977	Levski Spartak
1978	Lok. Sofia
1979	Levski Spartak
1980	C.S.K.A.
1981	C.S.K.A.
1982	C.S.K.A.
1983	C.S.K.A.
1984	Levski Spartak
1985	Trakia
1986	Beroe
1987	Sredets C.F.K.A.

SREDETS C.F.K.A.

FotoMihajlovic

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Sredets C.F.K.A	**47**	30	13	1	1	8	4	3	73	30
Vitosha	**44**	30	12	2	1	7	4	4	75	35
Trakia	**39**	30	10	4	1	6	3	6	57	30
Lok. Sofia	**35**	30	11	4	0	3	4	8	67	45
Slavia	**35**	30	11	1	3	4	4	7	59	46
Lok. Plovdiv	**30**	30	10	3	2	1	6	8	58	44
Etur	**30**	30	11	2	2	1	4	10	40	42
Vrasta	**28**	30	11	2	2	0	4	11	42	56
Sliven	**27**	30	9	3	3	2	2	11	52	52
Spartak Varna	**25**	30	9	4	2	1	1	13	44	62
Pirin	**24**	30	6	7	2	2	3	10	35	47
Chernomorets	**24**	30	9	2	4	1	2	12	48	77
Spartak Pleven	**21**	30	5	5	5	2	4	9	31	50
Beroe	**21**	30	8	3	4	0	2	13	44	54
Akademik	**21**	30	7	5	3	0	3	12	29	51
Dimitrovgrad	**21**	30	8	4	3	0	2	13	32	66

N.B.: non vengono assegnati punti alle squadre che pareggiano 0-0.

CAPOCANNONIERE: **Sirakov** (Vitosha) con 36 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Sredets C.F.K.A. - **Coppacoppe:** Vithosha - **Coppa UEFA:** Trakia, Spartak Pleven.

CECOSLOVACCHIA

QUINDICESIMO titolo (terzo negli ultimi quattro anni) per lo Sparta al termine di una cavalcata che l'ha sempre visto in testa alla classifica del campionato fuorché in due giornate (la terza e la sedicesima). Per di più, i neocampioni allenati da Vaclav Jezek hanno segnato più di tutti gli altri (63 gol) e subito meno di chiunque (solo 17 le reti passive), perdendo appena tre punti in casa e prendendone la bellezza di 15 in trasferta. Bastano queste cifre per sottolineare una superiorità che non ha mai fatto dubitare il clan campione del successo finale; inoltre, il capitano della squadra, il difensore Jozef Chovanek, è stato eletto calciatore dell'anno e altri quattro sono stati selezionati per l'undici ideale della stagione scorsa. Con dieci uomini nel giro della nazionale, lo Sparta è senza dubbio la formazione faro del calcio cecoslovacco e Jezek — che ha rinnovato il contratto sino alla fine dell'anno — è lietissimo di tutto ciò. «*Adesso* — ha detto — *dobbiamo riservare ogni nostra attenzione all'Europa dove, sino ad ora, abbiamo figurato al di sotto delle nostre possibilità. Conto molto, ad ogni modo, sulla maturazione dei giovani che, a mio parere, non sono secondi a nessun altro*». □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1894
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: Sparta
Obrancu miru, 98
17082 Praga 7
Stadio: Letna
Campionati vinti: 14
Coppe vinte: 5

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Ian STEJSKAL	25	p
Josef EHRENBERGER	25	p
Ian MUSIL	26	p
Julius BIELIK	25	d
Daniel DRAHOKOUPIL	25	d
Jozef CHOVANEK	27	d
Jan ORGONIK	23	d
Frantisek STRAKA	29	d
Petr VRABEC	25	d
Michal BILEK	22	c
Vlastimil CALTA	31	c
Josef JAROLIM	29	c
Vaclav NEMECEK	20	c
Ivan CABALA	27	c
Miloslav DENK	30	a
Ivan HASEK	24	a
Zdenek PROCHAZKA	27	a
Boris KOCI	23	a
Tomas SKUHRAVY	22	a
Tomas FYDRA	23	a

Allenatore: **Vaclav JEZEK**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Dukla P.
1964	Dukla P.
1965	Sparta P.
1966	Dukla P.
1967	Sparta P.
1968	Spartak T.
1969	Spartak T.
1970	Slovan
1971	Spartak T.
1972	Spartak T.
1973	Spartak T.
1974	Slovan
1975	Slovan
1976	Banik
1977	Dukla P.
1978	Zbrojovka
1979	Dukla P.
1980	Banik
1981	Banik
1982	Dukla P.
1983	Bohemians
1984	Sparta P.
1985	Sparta P.
1986	Vitkovice
1987	Sparta P.

SPARTA PRAGA

Stefan Rosival

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Sparta P.	**42**	30	13	1	1	5	5	5	63	17
Vitkovice	**37**	30	13	2	0	3	3	9	46	29
Bohemians	**35**	30	11	2	2	2	7	6	50	42
Dunajska	**34**	30	10	3	2	3	5	7	46	35
Banik	**33**	30	11	2	2	2	5	8	55	39
Cheb	**32**	30	11	4	0	2	2	11	52	50
Slavia P.	**31**	30	9	4	2	4	1	10	53	34
Plastika	**30**	30	9	4	2	3	2	10	47	42
Dukla P.	**30**	30	6	4	5	5	4	6	37	47
Dukla B.B.	**28**	30	9	3	3	1	5	9	33	48
Spartak T.	**27**	30	12	2	1	0	1	4	41	52
Zilina	**27**	30	10	3	2	1	2	12	33	51
Tatran	**26**	30	9	4	2	2	0	13	37	51
Sigma	**25**	30	9	4	2	0	3	12	41	49
Skoda	**23**	30	8	4	3	0	3	12	37	51
Dynamo C.B.	**20**	30	7	3	5	1	1	13	24	58

CAPOCANNONIERE: **Danek** (Banik) con 24 reti.

□ **Così in Europa - Coppacampioni:** Sparta Praga - **Coppacoppe:** Dunajska Streda - **Coppa UEFA:** Vltkovice, Bohemians.

CIPRO

NELL'ARCO degli ultimi quindici anni, solo tre volte l'Omonia non si è laureato campione lasciando il posto all'Apoel, la sola squadra — guarda caso — che, pur se sporadicamente, è riuscita ad opporsi timidamente allo strapotere dello squadrone che un tempo fu di Kajafas, la sola «Scarpa d'oro» nata e cresciuta nell'isola. Campione per la passata stagione dopo un quinquennio tutto «targato» Omonia, quest'anno l'Apoel ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore distaccato di cinque punti dai campioni che hanno piazzato anche il bulgaro Zevisof in testa alla classifica marcatori con 32 gol. Onore al merito dell'Omonia, quindi, e del suo tecnico — il bulgaro Arsof — che, con lo scarso materiale a sua disposizione, è riuscito a dare alla squadra un gioco credibile e, ciò che più conta, la mentalità adatta per aggiudicarsi i traguardi più importanti. A questo punto, tutti i pronostici riguardano la durata di questa nuova «era Omonia»: in passato, ogni volta che i campioni si sono aggiudicati il titolo dopo un torneo di... pausa, si sono ripetuti: capiterà ancora così? I presupposti ci sono in quanto, ove si tolgano quattro elementi tra cui gli stranieri Zechtinski e Zevisof che hanno superato la trentina, tutti gli altri sono largamente... ripetibili. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1948
Colori sociali: bianco e verde
Indirizzo: Omonia Papanikolis, 5 Nicosia
Stadio: Makarion Athletic Centre
Campionati vinti: 15
Coppe vinte: 7

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Andreas CHARITU	26	p
Christos CHRISTU	22	p
Cristos MAVRIS	31	d
Nikos PATIKIS	32	d
Giorgos CHRISTODULU	22	d
EvVagoras CHRISTOFI	26	d
Sotoris TSIKOS	31	d
Pambos CHARALAMBUS	23	c
Petar ZECHTINSKI	32	c
Filippos DIMITRIU	30	c
Kulis IAKOVU	28	c
Sakis ANDREU	20	c
Giorgos SAVIDIS	26	c
Giannos KALOTHEU	19	c
Andreas KANDILOS	23	a
Spas ZEVISOF	31	a
Panikos XIURUPAS	20	a
Fanis THEOFANUS	28	a

Allenatore: **Iontso ARSOF**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Anortosi
1964	non disputata
1965	Apoel
1966	Omonia
1967	Olympiakos
1968	A.E.L.
1969	Olympiakos
1970	E.P.A.
1971	Olympiakos
1972	Omonia
1973	Apoel
1974	Omonia
1975	Omonia
1976	Omonia
1977	Omonia
1978	Omonia
1979	Omonia
1980	Apoel
1981	Omonia
1982	Omonia
1983	Omonia
1984	Omonia
1985	Omonia
1986	Apoel
1987	Omonia

OMONIA

Takis Kontras

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Omonia	**52**	30	15	0	0	11	0	4	86	28
Apoel	**47**	30	8	6	1	11	3	1	58	11
E.P.A.	**43**	30	9	5	1	9	2	4	45	20
A.E.L.	**36**	30	10	4	1	4	4	7	62	34
Aris	**35**	30	8	4	3	4	7	4	53	35
Apollon	**34**	30	8	2	5	5	6	4	52	34
Olympiakos	**34**	30	9	2	4	3	8	4	47	46
Anortosi	**33**	30	6	7	2	3	8	4	35	30
A.P.O.P.	**27**	30	7	5	3	1	6	8	39	44
Paralimni	**26**	30	5	6	4	4	2	9	34	53
Pezoporikos	**24**	30	1	11	3	3	5	7	25	28
Salamina	**24**	30	3	5	7	4	5	6	45	54
Alki	**24**	30	2	7	6	3	7	5	30	39
Ethnikos	**22**	30	4	4	7	1	8	6	27	50
Aradippu	**13**	30	1	4	10	1	5	9	21	64
Ermis	**6**	30	1	4	10	0	0	15	19	108

CAPOCANNONIERE: **Zevisof** (Omonia) con 32 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Omonia - **Coppacoppe:** A.E.L. - **Coppa UEFA:** Apoel.

DANIMARCA

QUANDO TUTTI, in Danimarca, si aspettavano il successo del Bröndby se non altro perché i suoi giocatori godono tutti dello «status» (e delle prebende) di professionisti, come dal nulla è uscito l'AGF e, alla fine, è stato proprio l'undici di Aarhus ad aggiudicarsi il titolo. E il bello è che l'AGF, proprio nell'immediata vigilia dell'inizio del campionato '86, aveva accettato le dimissioni dell'allenatore Jurgen Wahling, sostituito da Jens Harmsen, contabile trentaquattrenne che, tanto per non perdere il vizio, appena vinto lo scudetto dava a sua volta le dimissioni a favore di Allan Hebo Larsen, sino all'anno scorso sulla panchina degli svedesi del Kalmar retrocessi in Seconda Divisione. Erano ventisei anni che il titolo di campione danese non arrivava ad Aarhus, ma anche questa volta, prima di essere certi di averlo conquistato, i ragazzi dell'AGF hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie vista la durezza del testa a testa con il Bröndby. Perso Flemming Povlsen, 19 anni, acquistato dal Real Madrid che lo ha «parcheggiato» al Castilla, l'AGF lo ha subito sostituito con un altro «baby d'oro»: Allan Reese che, prelevato da una squadra di Seconda Divisione, non ha impiegato più di tanto ad imporsi. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1880
Colori sociali: bianco e blù
Indirizzo: A.G.F. Terp. Skovvej, 1 8260 Viby J.
Stadio: Aarhus
Campionati vinti: 5
Coppe vinte: 6

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Troels RASMUSSEN	25	p
Jorgen HINGE	27	p
John Holm JENSEN	23	d
Jan BARTRAM	23	d
Bengt GRONBOCH	26	d
Bjorn KRISTENSEN	23	d
John STAMPE	29	d
Bent WACHMANN	27	d
Per Bech ANDERSEN	27	c
Henrik JESPERSEN	19	c
Steen OLSEN	20	c
Peter VESTERDHAL	22	c
Morten DONNERUP	26	c
Allan REESE	19	a
Karsten CHRISTENSEN	27	a
Lars LUNDKVIST	29	a

Allenatore: **Jens HARMSEN**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1962	Esbjerg
1963	Esbjerg
1964	B. 1909
1965	Esbjerg
1966	Hvidovre
1967	Akademisk
1968	K.B.
1969	B. 1903
1970	B. 1903
1971	Vejle
1972	Vejle
1973	Hvidovre
1974	K.B.
1975	Köge
1976	B. 1903
1977	O.B.
1978	Vejle
1979	Esbjerg
1980	K.B.
1981	Hvidovre
1982	O.B.
1983	Lyngby
1984	Vejle
1985	Bröndby
1986	A.G.F.

AGF AARHUS

Per Kjaerbe

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
A.G.F.	**41**	26	9	3	1	8	4	1	49	22
Bröndby	**37**	26	10	0	3	8	1	4	52	30
Naestved	**35**	26	8	4	1	5	5	3	43	23
Lyngby	**32**	26	8	4	1	4	4	5	39	29
B. 1903	**29**	26	4	5	4	6	4	3	40	33
Ikast	**28**	26	5	4	4	6	2	5	42	35
Vejle	**27**	26	5	3	5	4	6	3	37	36
O.B.	**26**	26	6	4	3	4	2	7	38	32
Brönshoj	**25**	26	6	2	5	4	3	6	54	42
K.B.	**24**	26	5	3	5	4	3	6	33	43
Herfölge	**22**	26	5	3	5	3	3	7	30	44
Kastrup	**14**	26	2	4	7	2	2	9	19	39
Esbjerg	**13**	26	3	3	7	0	4	9	19	50
Randers	**11**	26	4	2	7	0	1	12	23	60

CAPOCANNONIERE: **C. Nielsen** (Bröndby) con 16 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** A.G.F. - **Coppacoppe:** AaB Aalborg - **Coppa UEFA:** Bröndby.

EIRE

QUARTO TITOLO consecutivo per il Shamrock Rovers che ha ribadito la propria superiorità nei confronti di tutte le altre squadre irlandesi aggiudicandosi anche la F.A. Cup, nella cui finale ha superato il Dundalk per 3-0. Lo stesso Dundalk è finito secondo in campionato a nove punti dai Rovers. Un'annata tanto piena di successi è stata però... funestata da una notizia: la famiglia Kilcoyne, proprietaria del club, ha deciso di utilizzare il terreno dello stadio di Milltown come area fabbricabile per cui, il prossimo anno, il Shamrock disputerà i suoi incontri a Tolka Park, il terreno dell'Home Farm che, retrocesso e pieno di debiti, ha accolto di buon grado la proposta dei neocampioni di pagare un congruo affitto per utilizzare questo stadio. Passato Jim McLaughlin al Derry City, il Shamrock temeva fortemente di non ripetere i risultati colti la passata stagione: il tecnico Dermot Keely però, visti frustrati tutti i tentativi di trovarne un degno sostituto, ha deciso di rimettersi le scarpette ai piedi e di scendere in campo. Con enormi soddisfazioni, verrebbe da dire, visto che, oltre ad aver colto il «double», a fine stagione è stato anche eletto allenatore-giocatore dell'anno. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1899
Colori sociali:
bianco e verde
Indirizzo:
Shamrock Rvs
Glenmalure Park,
Milltown Road - Dublino 6
Stadio: Glenmalure Park
Campionati vinti: 14
Coppe vinte: 24

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Jody BYRNE	24	p
Robbie HORGAN	18	p
Harry KENNY	25	d
Kevin BRADY	24	d
Dermot KEELY	33	d
Peter ECCLES	24	d
Mick NEVILLE	26	c
Pat BYRNE	30	c
Keith DIGNAM	25	c
Paul DOOLIN	24	c
Neville STEEDMAN	29	c
John GLYNN	22	c
Noel LARKIN	32	a
Mick BYRNE	27	a
Brendan MURPHY	22	a

Allenatore: **Dermot KEELY**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Dundalk
1964	Shamrock Rvs
1965	Drumcondra
1966	Waterford
1967	Dundalk
1968	Waterford
1969	Waterford
1970	Waterford
1971	Cork Hibs
1972	Waterford
1973	Waterford
1974	Cork Athl.
1975	Bohemians
1976	Dundalk
1977	Sligo Rvs
1978	Bohemians
1979	Dundalk
1980	Limerick
1981	Athlone
1982	Dundalk
1983	Athlone
1984	Shamrock Rvs
1985	Shamrock Rvs
1986	Shamrock Rvs
1987	Shamrock Rvs

SHAMROCK RVS

Sporti Populor

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Shamrock Rvs	**39**	22	10	1	0	8	2	1	51	16
Dundalk	**30**	22	7	2	2	5	4	2	40	21
Bohemians	**29**	22	7	2	2	4	5	2	32	23
Waterford	**28**	22	7	1	3	5	3	3	42	24
St. Patrick's	**23**	22	4	5	2	3	4	4	22	21
Galway	**22**	22	4	4	3	4	2	5	25	25
Cork City	**18**	22	4	1	6	3	3	5	30	34
Bray	**17**	22	4	3	4	2	2	7	25	33
Limerick	**17**	22	4	1	6	3	2	6	24	38
Sligo Rvs	**17**	22	2	5	4	4	0	7	23	38
Home Farm	**13**	22	2	1	8	4	0	7	24	48
Athlone	**11**	22	2	3	6	1	2	8	18	35

CAPOCANNONIERE: **Byrne** (Shamrock Rovers) con 12 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Shamrock Rvs - **Coppacoppe:** Dundalk - **Coppa UEFA:** Bohemians.

FINLANDIA

CANGURI O RENNE, per Keijo Voutilainen non fa differenza: dove arriva lui ad allenare, la squadra per prima cosa vince il campionato dimostrando che, quando si hanno idee chiare e gente valida a disposizione, la latitudine non ha importanza. Nato a Kuopio cinquantun anni fa, Keijo Voutilainen — detto «il drago» — dopo aver giocato a lungo nel suo Paese, un bel giorno decise di emigrare, meta gli antipodi. Di professione tubista, «il drago» sapeva benissimo che in Australia avrebbe trovato lavoro: e se avesse poi anche trovato una squadra da allenare, tanto meglio! E le cose, in Australia, andarono esattamente così: sotto la sua guida il Brisbane divenne campione del suo Paese e una volta ottenuto questo risultato, Voutilainen, preso dalla nostalgia delle sue tundre e dei suoi boschi di betulle, tornò a casa dove trovò il Kuusysi che gli propose di tentare il bis. E lui, che pur di insegnar calcio farebbe carte false, non si è fatto ripetere l'invito e i risultati si sono visti subito sotto forma del titolo nazionale. Secondo molti, «Keke» (questo è il suo secondo soprannome) sarebbe già più che maturo per la nazionale solo che, per incompatibilità di carattere con chi comanda, la cosa è stata rinviata sine die. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1974
Colori sociali:
bianco
Indirizzo:
Kuusysi-Urheilukeskus
15110 Lahti 11
Stadio: Kisapuisto
Campionati vinti: 3
Coppe vinte: 1

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Ismo KORHONEN	23	p
Juha P.MAKIPAA	19	p
Risto SALORANTE	20	p
Jyrki HANNIKAYNEN	21	d
Hannu JANTTI	23	d
Keijo KOUSA	27	d
Esa PEKKONEN	25	d
Juha ANNUNEN	26	c
Karl ELORANTA	30	c
Jari HUDD	21	c
Likka REMES	23	c
Jari RINNE	23	c
Petri TIAINEN	20	c
Paul BROWN	20	a
Jarmo KAIVONURMI	28	a
Ismo LUIS	21	a
Seppo NORDMAN	30	a
Jyri PUHAKAINEN	32	a
Sami VEHKAKOSKI	17	a

Allenatore: **Keijo VOUTILAINEN**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Reipas
1964	H.J.K.
1965	Haka
1966	Ku.P.S.
1967	Reipas
1968	T.P.S.
1969	K.P.V.
1970	Reipas
1971	T.P.S.
1972	T.P.S.
1973	H.J.K.
1974	Ku.P.S.
1975	T.P.S.
1976	Ku.P.S.
1977	Haka
1978	H.J.K.
1979	O.P.S.
1980	O.P.S.
1981	H.J.K.
1982	Kuusysi
1983	Ilves
1984	Kuusysi
1985	H.J.K.
1986	Kuusysi
1987	Kuusysi

KUUSYSI LAHTI

Kajan Kuva

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Kuusysi	**32**	22	9	2	0	4	4	3	40	20
T.P.S.	**30**	22	7	4	0	5	2	4	35	15
H.J.K.	**30**	22	6	4	1	4	6	1	42	23
Ro.P.S.	**30**	22	7	3	1	5	3	3	32	14
Haka	**22**	22	6	4	1	2	2	7	32	27
Ilves	**22**	22	6	1	4	3	3	5	39	36
M.P.	**18**	22	4	4	3	2	2	7	27	37
P.P.T.	**18**	22	5	3	3	0	5	6	27	40
Koparit	**18**	22	4	6	1	0	4	7	18	32
Ku.P.S.	**18**	22	4	3	4	3	1	7	23	38
Ke.P.S.	**15**	22	3	3	5	1	4	6	23	31
O.T.P.	**11**	22	3	1	7	1	2	8	16	41

CAPOCANNONIERE: **Niinimäki** (Ilves) e **Lius** (Kuusysi) con 13 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Kuusysi - **Coppacoppe:** Ro.P.S. - **Coppa UEFA:** T.P.S.

FRANCIA

IN UN CALCIO — quello francese — frizzante come un buon champagne d'annata, c'è una squadra — il Bordeaux — che è come un corposo barbera, tutto sostanza e nessuna bollicina di gas. Che, quindi, il Bordeaux sia pochissimo amato è un fatto assolutamente scontato così come è scontato che il suo gioco «all'italiana», ora che ci sono gli uomini adatti, dia i risultati migliori: lo dimostrano tre titoli negli ultimi quattro anni con il corollario, in questa stagione, della Coppa per un «double» di notevole valore assoluto cui vanno agginti alcuni record quali quelli per il maggior numero di vittorie, il minor numero di sconfitte, il maggior numero di gol segnati, il minor numero di gol subiti. Profeta di questo modo di intendere il calcio è senza dubbio l'allenatore Aimé Jacquet, ex Saint Etienne quando i «verdi» vincevano tutto, che a Bordeaux ha portato una nuova mentalità fatta di poche chiacchiere e di molti risultati. Se poi, per ottenerli, bisogna sacrificare la bellezza alla praticità, cosa conta? La cosa più importante è vincere e se per vincere, mentre tutti vanno a ritemprarsi al sole durante la sosta invernale, bisogna andare a sgrugnare nel fango e sul ghiaccio dei campi inglesi, anche questo rientra nella «filosofia» che Jaquet si è dato. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1898
Colori sociali: bianco e blu
Indirizzo: Bordeaux Avenue Carnot, 3 33200 Bordeaux
Stadio: Municipal
Campionati vinti: 4
Coppe vinte: 4

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Dominique DROPSY	36	p
Christian DELACHET	38	p
Jean Christ. THOUVENEL	29	d
Gernot ROHR	34	d
Laurent LASSAGNE	22	d
Léonard SPECHT	33	d
Zoran VUJOVIC	29	d
Patrick BATTISTON	30	d
Alain ROCHE	20	d
Bernard GIMENEZ	21	c
René GIRARD	33	c
Jean TIGANA	32	c
Jean Marc FERRERI	25	c
Philippe VERCRUYSSE	25	c
Denis BOURDONCLE	23	c
Bernard LACOMBE	32	a
Zlatko VUJOVIC	29	a
Uwe REINDERS	32	a
José TOURÉ	26	a

Allenatore: **Aimé JACQUET**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Monaco
1964	St. Etienne
1965	Nantes
1966	Nantes
1967	St. Etienne
1968	St. Etienne
1969	St. Etienne
1970	St. Etienne
1971	Marsiglia
1972	Marsiglia
1973	Nantes
1974	St. Etienne
1975	St. Etienne
1976	St. Etienne
1977	Nantes
1978	Monaco
1979	Strasburgo
1980	Nantes
1981	St. Etienne
1982	Monaco
1983	Nantes
1984	Bordeaux
1985	Bordeaux
1986	Paris S.G.
1987	Bordeaux

BORDEAUX

Franco Richiardi

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Bordeaux	**53**	38	14	3	2	6	10	3	57	27
Marsiglia	**49**	38	14	4	1	4	9	6	52	33
Tolosa	**48**	38	14	5	0	4	7	8	54	32
Auxerre	**47**	38	12	5	2	5	8	6	45	32
Monaco	**45**	38	12	6	1	3	9	7	41	33
Metz	**43**	38	13	4	2	1	11	7	54	32
Paris S.G.	**41**	38	9	6	4	5	7	7	35	33
Brest	**40**	38	7	8	4	7	4	8	43	41
Laval	**38**	38	9	8	2	3	6	10	40	46
Lens	**37**	38	7	9	3	4	6	9	37	40
Nizza	**37**	38	13	3	3	2	4	13	38	49
Nantes	**36**	38	10	5	4	2	7	10	35	38
Racing Club	**36**	38	8	6	5	6	2	11	41	45
Lilla	**34**	38	10	6	3	2	4	13	39	38
Tolone	**34**	38	9	8	2	1	6	12	36	46
St. Etienne	**33**	38	8	10	1	1	5	13	27	32
Le Havre	**32**	38	7	9	3	1	7	11	39	50
Sochaux	**31**	38	7	7	5	2	6	11	35	51
Nancy	**29**	38	7	8	4	1	5	13	28	40
Rennes	**17**	38	5	5	9	0	2	17	20	58

CAPOCANNONIERE: **Zenier** (Metz) con 18 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Bordeaux - **Coppacoppe:** Marsiglia - **Coppa UEFA:** Tolosa, Auxerre.

GERMANIA EST

VINCERE nove scudetti consecutivi non è certamente impresa da poco: la Dynamo di Berlino c'è riuscita quest'anno eguagliando in tal modo il record stabilito dal CDNA (l'attuale CFKA ex Sredets) nel periodo '54-'62. Complimenti a Jurgen Bogs, quindi, e ai suoi ragazzi che — si dice nella Germania Est — sono destinati a continuare su una strada che appare sin d'ora lastricata di successi. Che la Dynamo di Berlino — la squadra del Ministero degli Interni della Gemania Est — fosse di caratura nettamente superiore a tutte le avversarie lo si sapeva da tempo: questa sua superiorità, poi, è aumentata all'inizio dell'ultima stagione quando da Rostock è arrivato Thomas Doll, vero e proprio «gioiellino» che l'Hansa di quella città si era cresciuto in casa e che lo strapotere economico della Dynamo gli ha strappato appena sbocciato completamente. Con Doll, 21 anni e tanta voglia di affermarsi, a fianco dell'altrettanto giovane Thom (solo un anno di più), il potenziale offensivo della Dynamo si è moltiplicato e la vittoria finale è giunta come logico corollari di una superiorità che nessuna, tra le antagoniste, è nemmeno riuscita a scalfire. Adesso, allo Sport forum sono alla ricerca del decimo scudetto: quando? Ma il prossimo anno, perbacco! □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1953
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: Dynamo Berlino Steffenstrasse 1125 Berlino Est
Stadio: Friedrich Ludwig Jahn
Campionati vinti: 9
Coppe vinte: 1

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Bodo RUDWALEIT	30	p
Marco KOSTMANN	21	p
Frank ROHDE	27	d
Rainer TROPPA	29	d
Mario MAEK	23	d
Waldemar KSIENZYK	24	d
Thomas GRETHER	22	d
Andreas BELKA	24	d
Heiko BRESTRICH	22	d
Burkhard REICH	23	d
Bernd SCHULZ	27	d
Christian BACKS	25	c
Nordert TRIELOFF	30	c
Eike KUTTNER	23	c
Jorg FUGNER	21	c
Michael SCHULZ	29	c
Andreas THOM	22	a
Rainer ERNST	26	a
Frank PASTOR	30	a
Peter KAEHLITZ	28	a
Thomas DOLL	21	a

Allenatore: **Jurgen BOGS**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Motor J.
1964	Chemie L.
1965	Vorwärts B.
1966	Vorwärts B.
1967	Karl Marx Stadt
1968	Carl Zeiss J.
1969	Vowärts B.
1970	Carl Zeiss J.
1971	Dynamo D.
1972	Magdeburgo
1973	Dynamo D.
1974	Magdeburgo
1975	Magdeburgo
1976	Dynamo D.
1977	Dynamo D.
1978	Dynamo D.
1979	Dynamo B.
1980	Dynamo B.
1981	Dynamo B.
1982	Dynamo B.
1983	Dynamo B.
1984	Dynamo B.
1985	Dynamo B.
1986	Dynamo B.
1987	Dynamo B.

DYNAMO BERLINO

Start

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Dynamo B.	**42**	26	10	2	1	9	2	2	59	20
Dynamo D.	**36**	26	10	3	0	3	7	3	52	24
Lok. Lipsia	**34**	26	8	3	2	5	5	3	34	22
Wismut Aue	**32**	26	9	2	2	3	6	4	40	26
Magdeburgo	**28**	26	8	3	2	3	3	7	42	32
Carl Zeiss Jena	**28**	26	8	2	3	2	6	5	32	31
R.W. Erfurt	**24**	26	4	6	3	3	4	6	33	33
Karl Marx Stadt	**24**	26	4	7	2	2	5	6	27	34
Stahl Br.	**23**	26	6	3	4	1	6	6	27	34
Vorwärts	**21**	26	2	6	5	4	3	6	23	32
Union B.	**19**	26	4	7	2	2	0	11	26	52
Stahl R.	**18**	26	5	3	5	1	3	9	29	39
Energie C.	**18**	26	5	2	6	2	2	9	19	45
Fortschritt Bi.	**17**	26	5	4	4	1	1	11	25	44

CAPOCANNONIERE: **Pastor** (Dynamo Berlino) con 17 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Dynamo Berlino - **Coppacoppe:** Lokomotive Lipsia - **Coppa UEFA:** Dynamo Dresda, Wismut Aue.

GERMANIA OVEST

VINCENDO il loro terzo titolo consecutivo, i bavaresi si sono portati a quota dieci, record assoluto per la Bundesliga e, in questo modo, hanno chiuso abbastanza positivamente una stagione che li ha visti mancare clamorosamente, malgrado i favori di cui godevano alla vigilia della finale col Porto, il loro traguardo più luminoso: la Coppacampioni. Indubbiamente, per l'undici allenato da Udo Lattek il kappaò subito a Vienna — poco meno che in casa, quindi — da parte di Futre e soci è stato colpo che le restanti partite di campionato non sono riuscite a fare assorbire: il vantaggio conseguito sugli avversari, però, è sempre stato tale che il Bayern ha potuto vivacchiare alla giornata accontentandosi di gestire i punti in più totalizzati nei confronti di tutte le avversarie, Amburgo in prima fila. In vista della prossima stagione, però, a Monaco qualcosa dovrà cambiare e qualcosa certamente cambierà: non ci sarà più, ad esempio, Dieter Hoeness, che ha concluso una carriera piena di gloria ma ormai troppo faticosa per lui. E chissà che con un centravanti più mobile del buon Dieter il Bayern non perda qualche colpo in meno. Il decimo titolo conseguito, gli consente un altr'anno al più alto livello: e chissà che le cose non migliorino. Anche perché non sarà sempre Porto... □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1900
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: Bayern
Säbener Strasse, 51
8000 Monaco 90
Stadio: Olympiastadion
Campionati vinti: 10
Coppe vinte: 8

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Jean Marie PFAFF	34	p
Raimond AUMANN	24	p
Robert DEKEYSER	23	p
Klaus AUGENTHALER	30	d
Norbert EDER	32	d
Hans PFLÜGLER	27	d
Holger WILLMER	29	d
Andreas BREHME	27	d
Lothar MATTHÄUS	26	c
Norbert NACHTWEIH	30	c
Helmut WINKHOFLER	26	c
Hans-Dieter FLICK	22	c
Hans DORFNER	22	c
Dieter HOENESS	34	a
Ludwig KOGL	21	a
Reinhold MATHY	25	a
Michael RUMMENIGGE	23	a
Roland WOHLFARTH	24	a
Frank HARTMANN	27	a

Allenatore: **Udo LATTEK**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Borussia D.
1964	Colonia
1965	Werder B.
1966	Monaco 1860
1967	Eintracht B.
1968	Norimberga
1969	Bayern
1970	Borussia M.
1971	Borussia M.
1972	Bayern
1973	Bayern
1974	Bayern
1975	Borussia M.
1976	Borussia M.
1977	Borussia M.
1978	Colonia
1979	Amburgo
1980	Bayern
1981	Bayern
1982	Amburgo
1983	Amburgo
1984	Stoccarda
1985	Bayern
1986	Bayern
1987	Bayern

BAYERN MONACO

Kicker

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Bayern	**53**	34	14	2	1	6	11	0	67	31
Amburgo	**47**	34	14	2	1	5	7	5	69	37
Borussia M.	**43**	34	11	2	4	7	5	5	74	44
Borussia D.	**40**	34	10	5	2	5	5	7	70	50
Werder B.	**40**	34	13	3	1	4	3	10	65	54
Bayer L.	**39**	34	10	3	4	6	4	7	56	38
Kaiserslautern	**37**	34	11	3	3	4	4	9	64	51
Bayer U.	**35**	34	8	6	4	3	5	8	51	49
Norimberga	**35**	34	8	7	2	4	4	9	62	62
Colonia	**35**	34	8	6	3	5	3	9	50	53
Bochum	**32**	34	7	7	3	2	7	8	52	44
Stoccarda	**32**	34	10	4	3	3	2	12	55	49
Schalke 04	**32**	34	10	3	4	2	5	10	50	58
Waldhof M.	**28**	34	10	6	1	0	2	15	52	71
Eintracht F.	**25**	34	8	4	5	0	5	12	42	53
Homburg	**21**	34	6	6	5	0	3	14	33	79
Fortuna D.	**20**	34	6	4	7	1	2	14	42	91
B.W. Berlino	**18**	34	2	8	7	1	4	12	36	76

CAPOCANNONIERE: **Rahn** (Borussia M.G.) con 24 reti.

□ **Così in Europa - Coppacampioni:** Bayern - **Coppacoppe:** Amburgo - **Coppa UEFA:** Borussia Mönchengladbach, Borussia Dortmund, Werder Brema, Bayer Leverkusen.

GRECIA

AFFIDATO ad Alketis Panagulias, il tecnico che portò la nazionale ellenica alla fase finale degli Europei del 1980 in Italia e che andò a cercar fortuna (trovandone però molto poca) negli Stati Uniti, l'Olympiakos del Pireo si è aggiudicato uno dei campionati più contestati di tutta la storia del calcio greco. Già alla partenza, con l'AEK penalizzato di tre punti, il massimo torneo greco si proponeva in modo poco credibile; la decisione, poi, presa da dodici delle sedici squadre di non giocare le ultime tre partite in calendario per disaccordi con la Lega, ha ancor più condizionato negativamente la graduatoria finale che, infatti, propone tre quarti delle contendenti con sei punti di penalizzazione e moltissime partite perse 0-2 a tavolino per regolamento. Tutto questo, ad ogni modo, non riguarda minimamente l'Olympiakos che ha meritatamente vinto il suo quattordicesimo titolo legittimandolo con ben dieci punti di vantaggio sul Panathinaikos e con il successo di Anastopulos nella classifica dei marcatori. Resta solo il rimpianto, al di là della graduatoria definitiva, per una stagione monca nel suo programma, segno evidente del senso di grande disagio sofferto dal calcio greco. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1925
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: Olympiakos
Konturiotu, 138
Pireo
Stadio: Karaiskaki
Campionati vinti: 25
Coppe vinte: 17

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Cristos ARVANITIS	34	p
Dimitrios SKUNAS	27	p
Petros XANTHOPULOS	28	d
Stratos APOSTOLAKIS	23	d
Petros MICHOS	28	d
Alexis ALEXIU	24	d
Giorgos KOKOLAKIS	27	d
Giorgos TOJAS	27	c
Giorgos SEMERTZIDIS	30	c
Andreas BONOVAS	24	c
Horche BARIOS	26	c
Vasilis PAPACHRISTU	28	c
Tassos MITROPULOS	30	c
Jorgos KAPURANIS	21	c
Thodoros ZELELIDIS	27	a
Giorgos KOSTIKOS	29	a
Nikos ANASTOPULOS	29	a
Giorgos VAITSIS	20	a

Allenatore: **Alketas PANAGULIAS**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	A.E.K.
1964	Panathinaikos
1965	Panathinaikos
1966	Olympiakos
1967	Olympiakos
1968	A.E.K.
1969	Panathinaikos
1970	Panathinaikos
1971	A.E.K.
1972	Panathinaikos
1973	Olympiakos
1974	Olympiakos
1975	Olympiakos
1976	P.A.O.K.
1977	Panathinaikos
1978	A.E.K.
1979	A.E.K.
1980	Olympiakos
1981	Olympiakos
1982	Olympiakos
1983	Olympiakos
1984	Panathinaikos
1985	P.A.O.K.
1986	Panathinaikos
1987	Olympiakos

OLYMPIAKOS

Archivio G.S.

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Olympiakos	**49**	30	13	1	1	9	4	2	54	24
Panathinaikos	**39**	30	9	5	1	6	4	5	46	30
O.F.I.	**38**	30	13	2	0	4	2	9	44	27
Panionios	**33**	30	8	5	2	3	6	6	36	22
P.A.O.K. *	**29**	30	10	3	2	3	6	6	39	23
Iraklis *	**25**	30	8	2	5	5	3	7	34	32
A.E.K. * *	**19**	30	6	3	6	4	5	6	31	26
Larissa *	**19**	30	9	2	4	1	3	11	24	31
Veria *	**19**	30	8	4	3	2	1	12	30	43
Aris *	**18**	30	7	3	5	3	1	11	26	30
Ethnikos *	**18**	30	6	4	5	2	4	9	32	40
Kalamaria *	**17**	30	5	3	7	3	4	8	21	35
Diagoras *	**16**	30	9	1	5	0	3	12	29	33
Doxa *	**15**	30	5	5	5	1	4	10	29	36
Apollon *	**14**	30	4	6	5	2	2	11	21	40
Giannina *	**11**	30	5	5	5	0	2	13	14	38

(*) - Penalizzato di sei punti. (* *) Penalizzato di nove punti.

CAPOCANNONIERE: **Anastopulos** (Olympiakos) con 16 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Olympiakos - **Coppacoppe:** OFI - **Coppa UEFA:** Panathinaikos, Panionios.

INGHILTERRA

DA ANFIELD ROAD a Goodison Park: per cambiare maglia, lo scudetto della Football League ha praticamente... attraversato la strada rimanendo comunque nella Merseyside che, in questo modo, ribadisce la superiorità del suo calcio nei confronti di quello che si gioca nelle altre parti dell'Inghilterra. Massimo artefice di questo titolo dell'Everton — il nono della sua storia — è stato Howard Kendall, ex giocatore della stessa squadra e dal 1981 suo manager: Kendall infatti, da quando ha assunto il nuovo e importante incarico, non ha sbagliato praticamente nulla né sul piano tecnico né su quello economico per cui i neocampioni possono andare giustamente orgogliosi dei risultati ottenuti e del loro bilancio finanziario, uno dei pochi che non presenti falle clamorose. A far grandi i neocampioni sono stati alcuni acquisti e cessioni voluti da Kendall e che, se da un lato non hanno assolutamente indebolito la squadra, dall'altro hanno portato alle sue casse denaro fresco. È in tale prospettiva, infatti, che vanno viste la cessione di Andy Gray e l'acquisto di Gary Lineker; la partenza di quest'ultimo per Barcellona e la sua sostituzione con Dave Watson, tutti movimenti risultati azzeccatissimi. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1878
Colori sociali: bianco e blù
Indirizzo: Everton Goodison Park Liverpool L4 4EL
Stadio: Goodison Park
Campionati vinti: 9
Coppe vinte: 4

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Neville SOUTHALL	29	p
Bobby MIMMS	24	p
Derek MOUNTFIELD	25	d
Ian MARSHALL	21	d
Alan HARPER	27	d
Pat VAN DEN HAUWE	27	d
Gary STEVENS	24	d
Kevin RATCLIFFE	27	d
Neil POINTON	23	d
Peter BILLINGE	22	d
Robert COYLE	22	d
Dave WATSON	26	d
Paul BRACEWELL	25	c
Adrian HEATH	26	c
Derek WALSH	20	c
Trevor STEVEN	24	c
Kevin SHEEDY	28	c
Ian SNODIN	24	c
Peter REID	21	c
Kevin RICHARDSON	25	c
Paul WILKINSON	23	a
Graeme SHARP	27	a

Allenatore: **Howard KENDALL**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Everton
1964	Liverpool
1965	Manchester Utd
1966	Liverpool
1967	Manchester Utd
1968	Manchester City
1969	Leeds Utd
1970	Everton
1971	Arsenal
1972	Derby County
1973	Liverpool
1974	Leeds Utd
1975	Derby County
1976	Liverpool
1977	Liverpool
1978	Nottingham F.
1979	Liverpool
1980	Liverpool
1981	Aston Villa
1982	Liverpool
1983	Liverpool
1984	Liverpool
1985	Everton
1986	Liverpool
1987	Everton

EVERTON

Bob Thomas

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Everton	**86**	42	16	4	1	10	4	7	76	31
Liverpool	**77**	42	15	3	3	8	5	8	72	42
Tottenham	**71**	42	14	3	4	7	5	6	68	43
Arsenal	**70**	42	12	5	4	8	5	8	58	35
Norwich	**68**	42	9	10	2	8	7	6	53	51
Wimbledon	**66**	42	11	5	5	8	4	9	57	50
Luton	**66**	42	14	5	2	4	7	10	47	45
Nottingham F.	**65**	42	12	8	1	6	3	12	64	51
Watford	**63**	42	12	5	4	6	4	11	67	54
Coventry	**63**	42	14	4	3	3	8	10	50	45
Manchester Utd	**56**	42	13	3	5	1	11	9	52	45
Southampton	**52**	42	11	5	5	3	5	13	69	68
Sheffield Wed.	**52**	42	9	7	5	4	6	11	58	59
Chelsea	**52**	42	8	6	7	5	7	9	53	64
West Ham	**52**	42	10	4	7	4	6	11	52	67
Q.P.R.	**50**	42	9	7	5	4	4	13	48	64
Newcastle	**47**	42	10	4	7	2	7	12	47	65
Oxford	**46**	42	8	8	5	3	5	13	44	69
Charlton	**44**	42	7	7	7	4	4	13	45	55
Leicester	**42**	42	9	7	5	2	2	17	54	76
Manchester City	**39**	42	8	6	7	0	9	12	36	57
Aston Villa	**36**	42	7	7	7	1	5	15	45	79

CAPOCANNONIERE: **C. Allen** (Tottenham) con 33 reti.

N.B.: tre punti per la vittoria, uno per il pareggio, nessuno per la sconfitta.

IRLANDA DEL NORD

NOVE TITOLI in dieci stagioni, di cui gli ultimi sei consecutivi, sono un risultato senza dubbio di grande prestigio. L'ha ottenuto il Linfield, squadra sempre più regina del calcio nordirlandese e, quel che più conta, formazione che sembra intenzionata a continuare sulla stessa strada. Da quando è stato fondato, nel 1886, il Linfield ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del campionato 39 volte, distanziando di ben 22 lunghezze il Glentoran che segue a quota 17! Il maggior merito della supremazia del Linfield nei confronti di tutte le altre squadre del Paese va unanimemente riconosciuto a Roy Cole che, assunto verso la fine del 1975, da allora ha condotto gli uomini in maglia blu alla conquista di ben 26 trofei tra campionato e coppe (il che è un altro primato). Anche se al Linfield nessuno ci pensa più del necessario, il titolo di quest'anno è giunto sia per le oggettive qualità della squadra sia perché il Glentoran, per aver schierato un giocatore in posizione irregolare, è stato penalizzato di otto punti: in quel momento, quando il Glentoran era largamente primo, forse solo Roy Cole aveva ancora fiducia piena nei propri uomini. E, una volta di più, il tecnico più stimato dell'Irlanda del Nord ha avuto ragione. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1886
Colori sociali:
bianco e blu
Indirizzo:
Linfield
Donegall Avenue
Belfast BT12 6LW
Stadio: Windsor Park
Campionati vinti: 39
Coppe vinte: 33

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Georg DUNLOP	30	p
Tommy WRIGHT	22	p
Paul MOONEY	22	d
Colin CRAWFORD	26	d
Alan DORNAN	22	d
David JEFFREY	23	d
Lindsay McKEOWN	30	d
Ronnie MUDD	23	c
Lee DOHERTY	23	c
Robert BARR	24	c
Kel McDERMOTT	22	c
George O'BOYLE	18	c
Martin McGAUGHNEY	25	a
Billy MURRAY	31	a
Trevor ANDERSON	36	a
David HANNA	20	a

Allenatore: **Roy COLE**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Distillery
1964	Glentoran
1965	Derry City
1966	Linfield
1967	Glentoran
1968	Glentoran
1969	Linfield
1970	Glentoran
1971	Linfield
1972	Glentoran
1973	Crusaders
1974	Coleraine
1975	Linfield
1976	Crusaders
1977	Glentoran
1978	Linfield
1979	Linfield
1980	Linfield
1981	Glentoran
1982	Linfield
1983	Linfield
1984	Linfield
1985	Linfield
1986	Linfield
1987	Linfield

LINFIELD BELFAST

Archivio G.S.

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Linfield	**57**	26	12	0	1	6	3	4	50	15
Coleraine	**53**	26	8	3	2	8	2	3	65	26
Ards	**48**	26	6	4	3	8	2	3	47	31
Larne	**42**	26	7	4	2	4	5	4	38	24
Newry	**42**	26	6	4	3	6	2	5	42	40
Ballymena Utd	**41**	26	6	5	2	5	3	5	45	42
Glentoran (*)	**40**	26	9	2	2	5	4	4	54	30
Cliftonville	**33**	26	5	4	4	3	5	5	34	29
Glenavon	**32**	26	6	3	4	2	5	6	32	27
Bangor	**26**	26	5	2	6	3	0	10	28	52
Crusaders (**)	**25**	26	5	4	4	3	1	9	37	54
Carrick	**23**	26	4	2	7	2	3	8	27	53
Portadown	**20**	26	1	6	6	2	5	6	22	45
Distillery	**9**	26	2	0	11	0	3	10	21	74

N.B. - tre punti per la vittoria, uno per il pareggio, nessuno per la sconfitta
(*) Penalizzato di otto punti. - (**) Penalizzati di quattro punti.

CAPOCANNONIERI: **McCoy** (Coleraine) e **McCartney** (Glentoran) con 14 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Linfield - **Coppacoppe:** Glentoran
Coppa UEFA: Coleraine.

ISLANDA

QUANDO una squadra può contare su due giocatori che realizzano i tre quarti esatti dei 39 gol segnati in un campionato, può ben dire di stare in una botte di ferro. E questo è quanto capita al Fram, l'undici che ha vinto l'ultimo titolo islandese, e che grazie all'accoppiata formata da Torfason e Sveinsson ha «violato» per ben 29 volte la rete avversaria. Ma se questa coppia è stata il braccio (meglio però sarebbe dire il piede) del Fram, la mente è stata Asgeir Eliasson. A 36 anni, oltre a dare ai suoi compagni un notevole apporto sul piano del gioco, Eliasson si è pure assunto l'incarico di allenatore propiziando, come «mister», l'esplosione di Torfason che infatti, a stagione islandese appena conclusa, è stato acquistato dai belgi del Beveren per una cifra — 300 milioni — che da noi fa ridere ma che lassù, vicino al Circolo Polare Artico, se non è da capogiro poco manca! Formazione giovanissima, il Fram manca totalmente della superstar, del giocatore che si eleva nei confronti dei colleghi; al contrario, è un perfetto esempio di collettivo, di squadra nella quale tutti giocano l'uno per gli altri. Ultima annotazione: il campionato è stato oltremodo combattuto, due squadre a quota 38 alla fine e, a vincere, è stato il Fram grazie alla differenza reti. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1908
Colori sociali: bianco e blu
Indirizzo: Fram c/o Nökkvavogi, 24 104 Reykjavik
Stadio: Laugardalsvöllur
Campionati vinti: 15
Coppe vinte: 5

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Fredrick FREDRICKSSON	21	p
Gudmundur BAJDURSSON	26	p
Porsteinn PORSTEINSSON	21	d
Omar ORLYGSSON	23	d
Sverrir EINARSSON	27	d
Vidar PORKELSSON	23	d
Kristinn VILHJAMSSON	22	d
Jon SVENSSON	20	c
Petur ORMSLEV	27	c
Asgeir ELIASSON	36	c
Gudmundur SVEINSSON	25	c
Orn VALDIMARSSON	20	c
Arnojodur DAVIDSSON	17	c
Gaudi LAXDAL	20	c
Einar BJORNSSON	21	c
Omar TORFASON	22	a
Gudmundur TORFASON	24	a
Steinn GUDJOHNSSON	19	a
Sverrir EJANARSSON	27	a

Allenatore: **Asgeir ELIASSON**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1962	Fram
1963	K.R.
1964	I.B.K.
1965	K.R.
1966	Valur
1967	Valur
1968	K.R.
1969	I.B.K.
1970	I.A.
1971	I.B.K.
1972	Fram
1973	I.B.K.
1974	I.A.
1975	I.A.
1976	Valur
1977	I.A.
1978	Valur
1979	I.B.V.
1980	Valur
1981	Vikingur
1982	Vikingur
1983	I;A;
1984	I.A.
1985	Valur
1986	Fram

FRAM

Sportsfile

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Fram	**38**	18	6	1	2	5	4	0	39	13
Valur	**38**	18	5	1	3	7	1	1	31	11
I.A.	**30**	18	4	1	4	5	2	2	33	22
K.R.	**29**	18	3	5	1	4	3	2	21	10
I.B.K.	**28**	18	5	1	3	4	0	5	25	27
Thor	**22**	18	4	2	3	2	2	5	21	31
Vidir	**19**	18	2	3	4	3	1	5	21	25
F.H.	**19**	18	4	2	3	1	2	6	24	36
U.B.K.	**16**	18	3	1	5	1	3	5	18	35
I.B.V.	**12**	18	2	2	5	1	1	7	20	43

N.B.: tre punti per la vittoria, uno per il pareggio, nessuno per la sconfitta

CAPOCANNONIERE: **Torfason** (Fram) con 19 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Fram - **Coppacoppe:** I.A. Akranes - **Coppa UEFA:** Valur.

ITALIA

GUIDATO da Diego Armando Maradona, reduce dal trionfo iridato in Messico e deciso ad apporre la propria firma sotto un'altra conquista, il Napoli rompe finalmente un digiuno che durava dalla fondazioane della società (1926). Il fatidico primo scudetto della storia partenopea giunge al termine di un campionato che la squadra di Bianchi domina praticamente dall'inizio: in testa alla quinta giornata, in coabitazione con la Juve, il Napoli acciuffa nuovamente i bianconeri in vetta dopo una giornata di impasse e non molla più la presa. La concorrenza si squaglia via via lungo il cammino, in un valzer che concede al torneo un interesse a strappi, spesso puramente accademico. Scivola la Juve (sconfitta in casa 3-1 dai partenopei) e subentra l'Inter; precipitano i nerazzurri e si fa avanti la Roma; cade anche la formazione giallorossa e torna in auge l'Inter di Trapattoni, che giunge nel finale fino a due punti dagli azzurri, dimostrandosi l'avversario più irriducibile. Nonostante il calo finale di Maradona, il Napoli chiude in bellezza, conquistando il titolo con una giornata di anticipo. La successiva vittoria anche in Coppa Italia suggella una stagione indimenticabile. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1926
Colori sociali:
azzurro
Indirizzo:
Napoli
Piazza dei Martiri, 30
80121 Napoli
Stadio: San Paolo
Campionati vinti: 1
Coppe vinte: 3

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Claudio GARELLA	32	p
Raffaele DI FUSCO	26	p
Giuseppe BRUSCOLOTTI	36	d
Ciro FERRARA	20	d
Alessandro RENICA	25	d
Moreno FERRARIO	28	d
Tebaldo BIGLIARDI	24	d
Giuseppe VOLPECINA	26	d
Salvatore BAGNI	31	c
Luigi CAFFARELLI	25	c
Raimondo MARINO	26	c
Luciano SOLA	28	c
Fernando DE NAPOLI	23	c
Diego MARADONA	27	c
Francesco ROMANO	27	c
Ciro MURO	23	c
Andrea CARNEVALE	26	a
Bruno GIORDANO	31	a
Luigi CAFFARELLI	25	a

Allenatore: **Ottavio BIANCHI**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Inter
1964	Bologna
1965	Inter
1966	Inter
1967	Juventus
1968	Milan
1969	Juventus
1970	Cagliari
1971	Inter
1972	Juventus
1973	Juventus
1974	Lazio
1975	Juventus
1976	Torino
1977	Juventus
1978	Juventus
1979	Milan
1980	Inter
1981	Juventus
1982	Juventus
1983	Roma
1984	Juventus
1985	Verona
1986	Juventus
1987	Napoli

NAPOLI

Alfredo Capozzi

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Napoli	**42**	30	8	7	0	7	5	3	41	21
Juventus	**39**	30	11	3	1	3	8	4	42	27
Inter	**38**	30	12	2	1	3	6	6	32	17
Verona	**36**	30	10	4	1	2	8	5	36	25
Milan	**35**	30	8	5	2	5	4	6	31	21
Sampdoria	**35**	30	9	4	2	4	5	6	37	21
Roma	**33**	30	8	4	3	4	5	6	37	31
Avellino	**30**	30	5	8	2	4	4	7	31	38
Como	**26**	30	3	9	3	2	7	6	16	20
Fiorentina	**26**	30	7	4	4	1	6	8	30	35
Torino	**26**	30	7	5	3	1	5	9	26	32
Ascoli	**24**	30	4	5	6	3	5	6	18	33
Empoli	**23**	30	5	6	4	3	1	11	13	33
Brescia	**22**	30	7	4	4	0	4	11	25	35
Atalanta	**21**	30	7	4	4	0	3	12	22	32
Udinese (*)	**15**	30	5	7	3	1	5	9	25	41

CAPOCANNONIERE: **Virdis** (Milan) con 17 reti.

(*) - Penalizzata di nove punti.

☐ **Così in Europa: Coppacampioni:** Napoli - **Coppacoppe:** Atalanta
Coppa UEFA: Juventus, Inter, Verona, Milan.

JUGOSLAVIA

SE IL VARDAR ha vinto il primo titolo della sua storia deve ringraziare soprattutto UEFA e FIFA che hanno fatto prevalere la loro interpretazione (i fatti sportivi debbono essere regolati solo dalle leggi sportive) a proposito della penalizzazione di sei punti inflitta al termine dello scorso campionato a dieci delle diciotto squadre jugoslave. Il tribunale ordinario, infatti, aveva deciso per l'azzeramento delle sanzioni e ove fosse passata questa interpretazione, il senso tecnico del passato torneo sarebbe risultato totalmente stravolto. Così, invece, ha vinto chi, sul campo, era potuto scendere senza penalizzazioni e il titolo premia non solo i risultati ottenuti quest'anno ma anche la storia sportiva di uno dei più piccoli club di tutta la Jugoslavia. Il Vardar, infatti, è un vero e proprio «miracolo» dell'inventiva e della... povertà in quanto, in pratica, i suoi dirigenti mai hanno comperato giocatori da altre squadre se non di serie inferiore: quasi tutto l'organico, quindi, è composto di gente nata in Macedonia. Undici che sa farsi rispettare in casa ma che è molto debole in trasferta, il Vardar ha i suoi elementi migliori in Pancev, centravanti della nazionale, e in Saveski, centrocampista dell'Olimpica. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1945
Colori sociali: rosso e nero
Indirizzo: Kej 13 Novembri, kula 1 91000 Skoplje
Stadio: Gradski
Campionati vinti: 1
Coppe vinte: 1

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Momcilo GROSEV	27	p
Ljupce LAZAROV	21	p
Venco SIMONOVSKI	24	d
Milko SIMOVSKI	28	d
Cedo JANEVSKI	26	d
Goran STOJANOVIC	24	d
Ilija NAIDOVSKI	23	d
Vujadin STANOJKOVIC	24	d
Nikolco FILIPOV	21	c
Petar GEORGIJEVSKI	27	c
Toni SAVEVSKI	24	c
Zoran TRAJCEVSKI	22	c
Ljupce MARKOVSKI	20	c
Nikola AVRAMOSKI	22	c
Dragan KANATLAROVSKI	27	c
Darko PANCEV	22	a
Mirko PETROV	31	a
Zoran BOSKOVSKI	20	a
Jopce DZIPUNOV	23	a
Blagoe TODOROVSKI	24	a

Allenatore: **Andon DONCEVSKI**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Partizan
1964	Stella Rossa
1965	Partizan
1966	Vojvodina
1967	Sarajevo
1968	Stella Rossa
1969	Stella Rossa
1970	Stella Rossa
1971	Hajduk
1972	Zeljeznicar
1973	Stella Rossa
1974	Hajduk
1975	Hajduk
1976	Partizan
1977	Stella Rossa
1978	Partizan
1979	Hajduk
1980	Stella Rossa
1981	Stella Rossa
1982	Dinamo Z.
1983	Partizan
1984	Stella Rossa
1985	Sarajevo
1986	Stella Rossa
1987	Vardar

VARDAR

Toma Mihajlovic

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Vardar	**38**	34	14	2	1	1	6	10	40	39
Partizan*	**37**	34	12	3	2	4	8	5	58	29
Velez*	**36**	34	15	1	1	4	3	10	65	46
Hajduk	**36**	34	10	3	4	4	5	8	41	41
Stella Rossa*	**35**	34	11	3	3	5	6	6	57	37
Osijek	**34**	34	12	2	3	3	2	12	40	44
Rijeka*	**32**	34	13	3	1	1	7	9	44	42
Buducnost*	**31**	34	11	4	2	3	5	9	40	36
Dinamo Z.*	**31**	34	11	5	1	3	4	10	49	43
Pristina	**29**	34	10	3	4	1	4	12	35	48
Zeljeznicar*	**28**	34	12	3	2	2	3	12	55	46
Sutjeska*	**28**	34	11	5	1	1	5	11	50	52
Sloboda	**28**	34	8	7	2	1	3	13	38	44
Radnicki N.	**28**	34	9	7	1	0	3	14	29	39
Dinamo V.	**28**	34	8	7	2	2	1	14	29	51
Celik*	**27**	34	12	2	3	2	3	12	48	52
Sarajevo*	**26**	34	9	6	2	3	3	11	39	49
Spartak S.	**19**	34	4	7	6	1	2	14	30	49

(*) - Sei punti di penalizzazione.

CAPOCANNONIERE: **Mihajlovic** (Zeljeznicar) con 23 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Vardar - **Coppacoppe:** Hajduk - **Coppa UEFA:** Partizan, Velez Mostar, Stella Rossa.

LUSSEMBURGO

DOPO AVER passato la mano l'anno scorso, la Jeunesse ha subito ripreso il sopravvento su tutte le avversarie aggiudicandosi il suo ventesimo titolo, terzo nelle ultime sei stagioni. A renderle la vita difficile (ma solo sino a un certo punto) è stato l'Avenir di Beggen, campione per il 1986. Vecchia conoscenza del nostro calcio (giocò contro la Juve in Coppacampioni nel '65), la Jeunesse è la squadra più «italiana» di tutto il Lussemburgo in quanto il quartiere di Esch sur Alzette è quello in cui la colonia di nostri emigranti è più numerosa che altrove: nessuna meraviglia, quindi, se sono parecchi gli «oriundi» che vestono il bianconero. Tra tutti, il più dotato è senza dubbio il centrocampista Barboni, titolare della nazionale, ma anche Di Pentima è stato a lungo nel giro della massima rappresentativa. Allenata per la terza stagione consecutiva dal francese Alex Pecqueur, la Jeunesse ha avuto il suo ruolo migliore nella difesa che, con 14 gol passivi, è risultata di gran lunga la più efficace di tutto il torneo. Ottimo anche l'attacco con 64 reti attive malgrado il titolo di capocannoniere sia andato a Krings dell'Avenir di Beggen; questo però significa che, nella Jeunesse, non ci sono prim'attori ma tutti concorrono alla pari al successo finale. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1907
Colori sociali: bianco e nero
Indirizzo: Jeunesse - BP 45 4001 Esch sur Alzette
Stadio: Emile Mayrisch
Campionati vinti: 20
Coppe vinte: 8

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
John VAN RIJSWIJK	25	p
Christian HOFFMANN	22	p
Romain BLASI	24	d
Danilo ONTANO	22	d
Romain WALSCHER	22	d
Gary SCHMIDZ	18	d
Gianni DI PENTIMA	28	d
Jacques MULLER	25	d
Giampiero BARBONI	28	c
Denis SCUTO	23	c
Yves KEMP	22	c
Théo SCHOUTEN	24	c
Daniel THEIS	20	a
William BIANCHINI	28	a
Daniel FERRASSINI	24	a
Denis MOGENOT	23	a
Jean Marie STROTZ	22	a

Allenatore: **Alex PECQUEUR**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Jeunesse
1964	Aris
1965	Stade
1966	Aris
1967	Jeunesse
1968	Jeunesse
1969	Avenir
1970	Jeunesse
1971	Union
1972	Aris
1973	Jeunesse
1974	Jeunesse
1975	Jeunesse
1976	Jeunesse
1977	Jeunesse
1978	Progres
1979	Red Boys
1980	Jeunesse
1981	Progres
1982	Avenir
1983	Jeunesse
1984	Avenir
1985	Jeunesse
1986	Avenir
1987	Jeunesse

JEUNESSE ESCH

Archivio G.S.

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Jeunesse	**38**	22	9	2	0	8	2	1	64	14
Avenir	**35**	22	9	2	0	6	3	2	63	27
Spora	**30**	22	7	1	3	7	1	3	54	21
Union	**28**	22	5	2	4	7	2	2	51	23
Progres	**25**	22	4	3	4	6	2	3	30	22
Alliance	**20**	22	4	2	5	5	0	6	32	50
Red Boys	**19**	22	4	2	5	3	3	5	33	35
Grevenmacher	**18**	22	4	2	5	3	2	6	25	46
Eischen	**16**	22	3	2	6	2	4	5	23	50
Hesperange	**15**	22	2	2	7	4	1	6	37	51
Wiltz	**10**	22	2	2	7	1	2	8	24	57
Petange	**10**	22	1	3	7	1	3	7	17	57

CAPOCANNONIERE: **Krings** (Avenir) con 24 reti.

□ **Così in Europa - Coppacampioni:** Jeunesse Esch - **Coppacoppe:** Avenir - Beggen **Coppa UEFA:** Spora.

MALTA

SECONDO «double» campionato e Coppa per l'Hamrun Spartans, tornato al più alto livello nel calcio maltese. La squadra condotta da «Lolly» Aquilina ha legittimato il proprio doppio successo piazzando due dei suoi attaccanti (Refalo con otto reti e Gallagher con sei) nei primi tre posti della classifica marcatori vinta da Busuttil. Per di più, con sole sei reti subite, la difesa rossonera è risultata la meno perforata di tutto il campionato. Grande merito di questa situazione va riconosciuto al tecnico che, profondo conoscitore dei pregi e dei difetti non solo dei suoi ragazzi ma anche e soprattutto dei loro avversari, ha saputo mettere assieme una formazione perfettamente bilanciata e in grado di esprimere un gioco decisamente redditizio e senza scompensi. Le «star» riconosciute della formazione, alla fine della stagione, sono risultati i britannici Jan Leigh e Barry Gallagher: un portiere, il primo, virtualmente imbattibile e un attaccante, il secondo, che ha saputo dare, in svariate occasioni, il suo contributo in gol e gioco ed il cui arrivo è servito soprattutto ad aumentare il tasso tecnico dei neocampioni ed a galvanizzarli. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1907
Colori sociali: rosso e nero
Indirizzo: Hamrun Spartans
42 Broad Strry
Hamrun
Stadio: Ta'Oali
Campionati vinti: 5
Coppe vinte: 3

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Jan LEIGH	24	p
Simon GRECH	18	p
Brian CALLEJA	27	p
George XUEREB	33	d
Gejtu REFALO	24	d
Noel MERCIECA	20	d
Alan PONTELLI	19	d
Adwin FARRUGIA	34	d
Alex AZZOPARDI	25	d
Marco GRECH	24	c
Raymond VELLA	27	c
Joseph BRINCAT	20	c
Joe ZARB	22	a
Stefan SULTANA	18	a
Jesmond SULTANA	20	a
Leo REFALO	24	a
Barry GALLAGHER	24	a
Michael DEGIORGIO	24	a

Allenatore: **Emmanuel «Lolly» AQUILINA**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Valletta
1964	Sliema
1965	Sliema
1966	Sliema
1967	Floriana
1968	Floriana
1969	Hibernians
1970	Floriana
1971	Sliema
1972	Sliema
1973	Floriana
1974	Valletta
1975	Floriana
1976	Sliema
1977	Floriana
1978	Valletta
1979	Hibernians
1980	Valletta
1981	Hibernians
1982	Hibernians
1983	Hamrun
1984	Valletta
1985	Rabat
1986	Rabat
1987	Hamrun

HAMRUN SPARTANS

Carlo Camenzuli

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Hamrun	**25**	14	6	1	0	5	2	0	25	6
Zurrieq	**16**	14	4	1	2	3	1	3	24	11
Valletta	**16**	14	2	4	1	2	4	1	17	12
Sliema	**14**	14	4	1	2	1	3	3	12	16
Floriana	**13**	14	2	5	0	2	0	5	11	12
Hibernians	**13**	14	3	1	3	2	2	3	12	17
Rabat	**12**	14	2	2	3	2	2	3	21	13
Tarxien	**3**	14	0	0	7	1	1	5	6	41

CAPOCANNONIERE: **Busuttil** (Rabat Ajax) con 10 reti.

□ **Così in Europa - Coppacampioni:** Hamrun - **Coppacoppe:** Sliema
Coppa UEFA: Valletta.

NORVEGIA

IN NORVEGIA li chiamano «i canarini» per la loro divisa tutta gialla ma questa volta i limidi pennuti si sono trasformati in aquile ed il Lilleström si è aggiudicato il titolo di campione con un distacco quasi abissale (sei punti) su Mjöndalen e Kongsvinger, secondi a pari merito. Gran parte di questo successo va accreditato a Tom Lund, che, tanto per non perdere l'abitudine, quando non dirige i suoi giocatori sul campo, si infila di nuovo le scarpette bullonate e scende in campo nel torneo veterani. Con la maglia del Lilleström (ma ne avreste dubitato?) con cui, dopo aver vinto il titolo più importante, si è ripetuto nel torneo veterani. A propiziare il successo del Lilleström è stata soprattutto la perfetta organizzazione che Lund ha dato alla squadra e che, prima di tutto, privilegia la difesa, tanto è vero che quella dei «canarini», con 17 gol, è stata la meno perforata. Senza problemi nelle retrovie, nessuna sorpresa che centrocampo e attacco funzionino come meglio non sarebbe possibile (40, nel completo, i gol attivi: «top» del campionato) tanto più che è proprio in queste zone del campo che Lund ha i suoi migliori, ossia Osvold, Sundby e Haberg. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1917
Colori sociali: giallo e nero
Indirizzo: Lilleström - Boks 196 2001 Lilleström
Stadio: Aaraasen
Campionati vinti: 4
Coppe vinte: 4

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Arne AMUDSEN	35	p
André KRYSTAR	24	p
Ole DYRSTAD	30	d
Tor Inge SMEDAS	29	d
Bard BJERKELAND	25	d
Gunnar HALLE	21	d
Georg HAMMER	36	d
Inge JOHANSEN	23	d
Rune RICHARDSEN	24	c
Arne ERLANDSEN	24	c
Kjetil OSVOLD	25	c
Tom SUNDBY	26	c
Bjarne SOGNNAES	20	c
Inge BJERKLUND	19	c
Sten Glenn HABERG	22	a
Joan VAADAL	26	a
André KROGSAETER	25	a
Finn LARSEN	21	a

Allenatore: **Tom LUND**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1962	Brann
1963	Brann
1964	Lyn Oslo
1965	Vaalerengen
1966	Skeid Oslo
1967	Rosenborg
1968	Lyn Oslo
1969	Rosenborg
1970	Strömgodset
1971	Rosenborg
1972	Viking
1973	Viking
1974	Viking
1975	Viking
1976	Lilleström
1977	Lilleström
1978	Start
1979	Viking
1980	Start
1981	Vaalerengen
1982	Viking
1983	Vaalerengen
1984	Vaalerengen
1985	Rosenborg
1986	Lilleström

LILLESTRÖM

Aftenposten

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Lilleström	**33**	22	10	0	1	6	1	4	40	17
Mjöndalen	**27**	22	7	1	3	4	4	3	36	25
Kongsvinger	**27**	22	7	4	0	4	1	6	27	27
Start	**24**	22	6	2	3	3	4	4	31	22
Hamarkam.	**24**	22	5	4	2	3	4	4	34	30
Bryne	**23**	22	6	0	5	5	1	5	32	31
Vaalerengen	**22**	22	3	3	5	6	1	4	29	28
Rosenborg	**21**	22	7	2	2	1	3	7	28	28
Molde	**20**	22	2	3	6	5	3	3	26	33
Tromsö	**18**	22	4	4	3	2	2	7	23	32
Viking	**17**	22	4	3	4	1	4	6	23	33
Strömmen	**8**	22	1	3	7	1	1	9	23	46

CAPOCANNONIERE: **Seland** (Start) con 12 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Lilleström - **Coppa COPPE:** Tromsö - **Coppa UEFA:** Mjöndalen

OLANDA

QUANDO una squadra vince il campionato malgrado sia lacerata da lotte intestine, malgrado l'allenatore venga licenziato in tronco e malgrado il suo uomo di maggior classe — Ruud Gullit — venga sballottato fra Italia e Olanda come un pacco postale, vuol dire che, nei confronti di tutte le antagoniste possiede parecchie marce in più. Significa però anche che, partiti o ritiratisi i migliori, di quella squadra non si potrà più parlare e che il suo posto verrà preso da qualcun altro. Questo, però, al PSV non interessa più di tanto: alla Philips — che della squadra di Eindhoven è prima padrona e poi sponsor — interessa che il nome giri sopratutto in Europa per cui il successo colto da Gullit e compagni è stato salutato, una volta di più, come manna dal cielo. Non avrà seguito? A parte che non è detto, aspettiamo prima di parlare: per ora garantiamoci un altro anno in Europa anche se è difficile prevedere con quale squadra visto che, dei titolari di quest'anno, uno (Gullit) è già partito; un altro (Van der Gijp) vorrebbe tanto andarsene mentre non è detto che Gerets e Willy Van de Kerkhof non decidano di ritirarsi. Ma tant'è: quando si sceglie di vivere alla giornata, vicende di questo tipo sono all'ordine del giorno. E chi dice che sia una scelta di tipo sbagliato? □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1913
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: P.S.V. Philips Stadion, Fredriklaan, 10 a 5616 NH Eindhoven
Stadio: Philips
Campionati vinti: 9
Coppe vinte: 3

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Hans VAN BREUKELEN	31	p
Pim DOESBURG	44	p
Patrick LODEWIJKS	20	p
Berry VAN AERLE	25	d
Eric GERETS	33	d
Jan HEINTZE	24	d
Ronald KOEMAN	24	d
Adick KOOT	24	d
Ivan NIELSEN	21	d
Frank ARNESEN	31	c
Willy VAN DE KERKHOF	36	c
Frans VAN ROOY	24	c
Michel VALKE	28	c
Gerald VANENBURG	23	c
Ruud GULLIT	25	a
Renè VAN DER GIJP	26	a
Jurrie KOOLHOF	27	a
Rob McDONALD	28	a
Hallvar THORESEN	30	a

Allenatore: **Georg HIDDINK**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	P.S.V.
1964	D.W.S.
1965	Feyenoord
1966	Ajax
1967	Ajax
1968	Ajax
1969	Feyenoord
1970	Ajax
1971	Feyenoord
1972	Ajax
1973	Ajax
1974	Feyenoord
1975	P.S.V.
1976	P.S.V.
1977	Ajax
1978	P.S.V.
1979	Ajax
1980	Ajax
1981	A.Z.'67
1982	Ajax
1983	Ajax
1984	Feyenoord
1985	Ajax
1986	P.S.V.
1987	P.S.V.

PSV EINDHOVEN

Robert Collette

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
P.S.V.	**59**	34	16	1	0	11	4	2	99	21
Ajax	**53**	34	14	1	2	11	2	4	92	30
Feyenoord	**42**	34	10	6	1	5	6	6	73	43
Roda	**39**	34	8	4	5	7	5	5	51	45
V.V.V.	**37**	34	8	7	2	2	10	5	46	45
Utrecht	**36**	34	10	3	4	5	3	9	62	56
Twente	**36**	34	5	7	5	7	5	5	39	44
Sparta	**34**	34	6	7	4	5	5	7	52	48
Fortuna S.	**32**	34	8	5	4	2	7	8	47	49
Den Bosch	**32**	34	4	8	5	6	4	7	43	52
P.E.C.	**31**	34	5	6	6	5	5	7	61	57
Haarlem	**31**	34	7	5	5	4	4	9	32	57
Groningen	**30**	34	7	6	4	2	6	9	43	43
Den Haag	**28**	34	5	6	6	3	6	8	46	64
A.Z.'67	**27**	34	6	6	5	1	7	9	31	57
Go Ahead	**23**	34	3	7	7	2	6	9	23	48
Veendam	**23**	34	3	6	8	1	9	7	37	67
Excelsior	**19**	34	2	6	9	3	3	11	40	91

CAPOCANNONIERE: **Van Basten** (Ajax) con 31 reti.

Così in Europa - Coppacampioni: PSV Eindhoven - **Coppacoppe:** Ajax, Den Haag - **Coppa UEFA:** Feyenoord, Utrecht.

POLONIA

PER LA TERZA volta consecutiva i «minatori» del Gornik Zabrze hanno ottenuto il massimo alloro polacco laureandosi campioni con largo anticipo sulla conclusione del torneo e dimostrando una volta di più il valore di un tecnico come Antonio, Piechniczek, allenatore della nazionale in Spagna (terzo posto) e in Messico. Anzi, è stato al ritorno dagli ultimi Mondiali che Piechniczek, scaduto il suo impegno con la Federazione, ha accettato l'offerta del club campione portandolo subito al titolo. Squadra di grandi tradizioni malgrado sia stata fondata soltanto nel 1948, in passato il Gornik ha avuto il suo giocatore di maggior rilievo in Lubanski, ma della pattuglia ora alle dipendenze di Piechniczek sono parecchi quelli per i quali non è difficile prevedere un futuro pieno di soddisfazioni. Malgrado abbia perso, rispetto alla formazione che si laureò campione lo scorso anno, alcuni elementi di valore, il Gornik ha ribadito le sue qualità confermando in Dankowski, Ossowski, Komornicki, Matysik e Palsz giocatori in grado di interpretare al meglio il calcio che Piechniczek preferisce e che è fatto di continuo movimento, di pressione sulla difesa avversaria, di velocità al momento di cercare il gol. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1948
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: Gornik
Ul. Roosevelta, 81
41-800 Zabrze
Stadio: Gornik
Campionati vinti: 13
Coppe vinte: 6

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Adam SZOLC	21	p
Jozef WANDZIK	24	p
Jozef DANKOWSKI	27	d
Joachim KLEMENZ	23	d
Marek KOSTRZEWA	30	d
Werner LESNIK	28	d
Adam OSSOWSKI	30	d
Marek PIOTROWICZ	24	d
Jacek POLAK	19	d
Miroslaw SZLEZAK	27	d
Waldemar KISZKA	21	c
Ryszard KOMORNICKI	28	c
Marek MAJKA	28	c
Waldemar MATYISIK	26	c
Jan URBAN	25	c
Ryszard CYRON	22	a
Andrzej IWAN	28	a
Andrzej PALASZ	27	a

Allenatore: **Antoni PIECHNICZEK**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Gornik Zabrze
1964	Gornik Zabrze
1965	Gornik Zabrze
1966	Gornik Zabrze
1967	Gornik Zabrze
1968	Ruch Chorzow
1969	Legia Varsavia
1970	Legia Varsavia
1971	Gornik Zabrze
1972	Gornik Zabrze
1973	Stal Mielec
1974	Ruch Chorzow
1975	Ruch Chorzow
1976	Stal Mielec
1977	Slask Wroclaw
1978	Wisla Cracovia
1979	Ruch Chorzow
1980	Szombierki B.
1981	Widzew Lodz
1982	Widzew Lodz
1983	Lech Poznan
1984	Lech Poznan
1985	Gornik Zabrze
1986	Gornik Zabrze
1987	Gornik Zabrze

GORNIK ZABRZE

Archivio G.S

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Gornik Zabrze	**50**	30	10	3	2	6	8	1	51	19
Pogon Stettino	**44**	30	11	3	1	4	7	4	64	39
G.K.S. Katowice	**43**	30	10	4	1	4	6	5	48	26
Slask Wroclaw	**40**	30	9	5	1	4	6	5	37	23
Legia Varsavia	**38**	30	9	5	1	3	9	3	44	28
Widzew Lodz	**36**	30	10	3	2	4	4	7	34	29
Lech Poznan	**29**	30	5	8	2	4	4	7	37	36
Zaglebie Lubin	**28**	30	6	6	3	2	6	7	27	27
Gornik Walbrzych	**27**	30	7	2	6	4	5	7	35	43
L.K.S. Lodz	**27**	30	5	4	6	3	6	6	30	33
Lechia Danzica	**24**	30	6	5	4	1	4	10	23	30
Polonia Bytom	**22**	30	2	11	2	3	4	8	25	38
Olimpia Poznan	**22**	30	3	8	4	3	6	6	22	38
Ruch Chorzow	**20**	30	1	10	4	3	4	8	18	33
Stal Mielec	**19**	30	5	5	5	1	5	9	27	45
Motor Lublino	**10**	30	4	5	6	1	4	10	18	53

N.B.: un punto in più per le vittorie con almeno tre reti di scarto; un punto in meno per le sconfitte con almeno tre reti di scarto.

CAPOCANNONIERE: **Lesniak** (Pogon Stettino) con 24 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Gornik Z. - **Coppacoppe:** Slask Wroclaw - **Coppa UEFA:** Pogon Stettino, GKS Katowice.

PORTOGALLO

ARCHIVIATI due anni di dominio portista, il titolo portoghese è tornato al Benfica, sua....sede naturale verrebbe da dire visto che il club di Lisbona, il più popolare di tutto il Portogallo, se lo è aggiudicato la bellezza di 27 volte! La prossima stagione in Coppacampioni, quindi, assieme ai biancoblù del Porto, vincitori della massima manifestazione europea, torneremo a vedere i rossi della capitale sulla cui panchina, ad ogni modo, non siederà più John Mortimore che, pure, a questo successo ha contribuito moltissimo. Ma tant'è: il tecnico britannico non è nelle grazie dei dirigenti e anche i giocatori mal sopportano la sua disciplina e la sua rigidità. In un calcio come quello portoghese che letteralmente pullula di giocatori brasiliani, Benfica e Porto sono le squadre che ne utilizzano di meno ed il doppio successo europeo colto da queste due formazioni appare come un chiaro monito a chi, pur attingendo a piene mani dal mercato d'oltre Atlantico, non riesce ad ottenere risultati di certa rilevanza. Campione con una giornata d'anticipo, il Benfica si trova ora alle prese col problema di svecchiare la squadra la cui età media è notevolmente alta, ma questo sarà compito dei dirigenti e del nuovo mister, forse un brasiliano. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1904
Colori sociali: bianco e rosso
Indirizzo: Benfica Estadio da Luz, Apartado 21111-1128 Lisbona Codex
Stadio: Estadio da Luz
Campionati vinti: 27
Coppe vinte: 20

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Manuel Galrinho BENTO	39	p
SILVINO Almeida Louro	28	p
Minervino Lopes PIETRA	33	d
DITO	25	d
ALVARO Magalhaes	26	d
SAMUEL Tavares Quina	21	d
EDMUNDO da Silva	24	d
Antonio da Silva VELOSO	30	c
Adelino Morais NUNES	27	c
CARLOS MANUEL	29	c
SHEU Han	34	c
WANDO	24	c
RUI PEDRO	21	c
DIAMANTINO Miranda	28	a
CHIQUINHO	24	a
Michael MANNICHE	28	a
Jose RUI AGUAS	27	a
CESAR BRITO	23	a
TUEBA	24	a

Allenatore: **John MORTIMORE**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Benfica
1964	Benfica
1965	Benfica
1966	Sporting
1967	Benfica
1968	Benfica
1969	Benfica
1970	Sporting
1971	Benfica
1972	Benfica
1973	Benfica
1974	Sporting
1975	Benfica
1976	Benfica
1977	Benfica
1978	Porto
1979	Porto
1980	Sporting
1981	Benfica
1982	Sporting
1983	Benfica
1984	Benfica
1985	Porto
1986	Porto
1987	Benfica

BENFICA

Roland Oliveira

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Benfica	**49**	30	13	2	0	7	7	1	51	23
Porto	**46**	30	12	3	0	8	3	4	67	22
Guimaraes	**41**	30	10	3	2	4	10	1	45	22
Sporting	**38**	30	12	3	0	3	5	7	52	28
Chaves	**33**	30	9	3	3	4	4	7	39	38
Belenenses	**32**	30	9	3	3	5	1	9	53	37
Varzim	**29**	30	7	6	2	1	7	7	24	28
Boavista	**27**	30	6	6	3	3	3	9	34	36
Braga	**26**	30	8	3	4	2	3	10	32	34
Academica	**26**	30	6	7	2	1	5	9	22	34
Portimonense	**26**	30	7	3	5	1	7	7	27	47
Rio Ave	**25**	30	7	6	2	1	3	11	33	40
Salgueiros	**24**	30	5	7	3	1	5	9	22	40
Maritimo	**23**	30	7	5	3	1	2	12	31	50
Farense	**21**	30	6	5	4	1	2	12	32	47
Elvas	**14**	30	3	5	7	0	3	12	16	54

CAPOCANNONIERE: **Cascavel** (Guimaraes) con 22 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Porto, Benfica - **Coppacoppe:**Sporting **Coppa UEFA:** Guimaraes, Chaves, Belenensens.

ROMANIA

COPPACAMPIONI, Campionato, Supercoppa e di nuovo campionato e Coppa: mica poco, eh?, nel giro di dodici mesi! Eppure lo Steaua ce l'ha fatta e un anno esatto dopo aver vinto il suo undicesimo titolo, ha concesso il bis. Quel che più conta, però, è che sono tre campionati che a vincere in Romania è la squadra dell'Esercito, una formazione che non presenta lati deboli e che, con l'avvento di Angel Iordanescu sulla panchina che fu di Emeric Jenei passato alla nazionale, ha dato l'impressione di aver ancora migliorato il suo rendimento aumentandone il tasso tecnico. Gran merito di ciò va riconosciuto a George Hagi, gran fuoriclasse di Romania ma anche uomo di estrema antipatia e di difficili rapporti con i compagni. Hagi — che è cresciuto nello Sportul Studentesc — è arrivato allo Steaua durante la sosta invernale e il suo inserimento in squadra ha molto aiutato i «militari» ad aggiudicarsi la Supercoppa contro la Dinamo di Kiev che gioca il calcio del Duemila ma che, di fronte ai campioni d'Europa in carica, ha dovuto alzare la bandiera bianca inchinandosi ad un gioco estremamente più valido in quanto sostenuto da una condizione fisica che rasenta l'ottimale. Uscito in fretta dall'ultima Coppacampioni, lo Steaua si ripresenterà da protagonista. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1947
Colori sociali: rosso e blù
Indirizzo: Calcea Plevnei, 114 Bucarest
Stadio: Steaua
Campionati vinti: 12
Coppe vinte: 16

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Helmuth DUCKADAM	28	p
Dimitru STINGACIU	23	p
Ilie BARBULESCU	30	d
Adrian BUMBESCU	27	d
Stefan IOVAN	27	d
Miogred BELODEDICI	23	d
Anton WEISENBACHER	22	d
Tudorel STOICA	32	c
Ladislau BOLONI	34	c
Michal MAJEARU	27	c
Gavril BALINT	28	c
George HAGI	23	a
Marius LACATUS	23	a
Victor PITURCA	31	a
Marin RADU	31	a

Allenatore: **Angel IORDANESCU**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Dinamo
1964	Dinamo
1965	Dinamo
1966	Petrolul
1967	Rapid
1968	Steaua
1969	U.T. Arad
1970	U.T. Arad
1971	Dinamo
1972	Arges
1973	Dinamo
1974	Un. Craiova
1975	Dinamo
1976	Steaua
1977	Dinamo
1978	Steaua
1979	Arges
1980	Un. Craiova
1981	Un. Craiova
1982	Dinamo
1983	Dinamo
1984	Dinamo
1985	Steaua
1986	Steaua
1987	Steaua

STEAUA BUCAREST

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Steaua	**59**	34	16	1	0	9	8	0	87	17
Dinamo Bucarest	**44**	34	11	4	2	6	6	5	84	46
Victoria	**38**	34	14	2	1	1	6	10	43	39
Sportul	**35**	34	11	3	4	3	4	10	55	46
Arges	**35**	34	10	5	2	2	6	9	28	25
Un. Craiova	**35**	34	9	8	0	2	5	10	40	34
Petrolul	**34**	34	6	11	0	3	5	9	26	27
Olt	**34**	34	12	2	3	4	2	11	33	43
Corvinul	**33**	34	13	1	3	0	6	11	64	56
Otelul	**33**	34	11	3	3	0	8	9	38	35
Flacara Moreni	**32**	34	12	2	3	2	2	13	40	55
Bacau	**32**	34	11	5	1	1	3	13	45	52
Brasov	**32**	34	12	2	3	2	2	13	33	46
Uni Cluj Napoca	**31**	34	11	4	2	2	1	14	53	48
Rapid B.	**31**	34	13	2	2	0	3	14	42	55
Jiul	**27**	34	9	5	3	1	2	14	39	49
Gloria	**25**	34	9	4	4	1	1	15	31	66
Chimia	**20**	34	6	6	5	1	0	16	30	72

CAPOCANNONIERE: **Camataru** (Dinamo Bucarest) con 44 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Steaua - **Coppacoppe:** Dinamo Bucarest - **Coppa UEFA:** Victoria, Sportul, Arges od Uni Craiova.

SCOZIA

RIENTRATO in patria, Graeme Sounes, dopo aver letteralmente «svaligiato» il calcio britannico, ha portato i Rangers al loro 38. titolo di campione, nove anni dopo l'ultimo riproponendo la squadra di Glasgow in quel ruolo di protagonista che le compete da sempre. Il trentottesimo «scudetto» dei Rangers è maturato nel corso del tempo ed è frutto soprattutto dall'esperienza accumulata da Souness in Italia: contrariamente a quanto fanno di solito le formazioni scozzesi, infatti, i neocampioni sono partiti piano ed hanno, settimana dopo settimana, aumentato il loro ritmo e il loro rendimento sino a divenire assolutamente irresistibili. Contemporaneamente, i «cugini terribili» del Celtic hanno vissuto un lungo periodo di crisi e proprio dalla concomitanza di queste due situazioni è arrivato il successo finale. Contestato da varie parti nella prima fase della stagione, ora Souness è letteralmente osannato non solo dai tifosi del suo club ma da quelli di tutta la Scozia: d'altro canto, il baffuto giocatore-allenatore ha dato ai Rangers una scossa e, quel che più conta, una nuova mentalità: meno britannica, forse, ma senza dubbio più utilitaristica e, soprattutto, più redditizia. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1873
Colori sociali: bianco e blu
Indirizzo:
Glasgow Rangers
Ibrox Stadium
Glasgow G51 2XD
Stadio: Ibrox Park
Campionati vinti: 38
Coppe vinte: 24

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Chris WOODS	33	p
Terry BUTCHER	29	d
Stuart MUNRO	25	d
David McPHERSON	23	d
Jimmy NICHOLL	31	d
Graham ROBERTS	28	d
Ally DAWSON	28	d
Bobby RUSSELL	29	c
Cammy FRASER	29	c
Ian DURRANT	21	c
Derek FERGUSON	31	c
Graeme SOUNESS	34	c
Ted McMINN	24	a
David COOPER	31	a
Robert FLECK	22	a
Coin WEST	25	a

Allenatore: **Graeme Souness**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Rangers
1964	Rangers
1965	Kilmarnock
1966	Celtic
1967	Celtic
1968	Celtic
1969	Celtic
1970	Celtic
1971	Celtic
1972	Celtic
1973	Celtic
1974	Celtic
1975	Rangers
1976	Rangers
1977	Celtic
1978	Rangers
1979	Celtic
1980	Aberdeen
1981	Celtic
1982	Celtic
1983	Dundee Utd
1984	Aberdeen
1985	Aberdeen
1986	Celtic
1987	Rangers

RANGERS GLASGOW

Bob Thomas

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Rangers	**69**	44	18	2	2	13	5	4	85	23
Celtic	**63**	44	16	5	1	11	4	7	90	41
Dundee Utd	**60**	44	15	5	2	9	7	6	66	36
Aberdeen	**58**	44	13	6	3	8	1	4	63	29
Hearts	**56**	44	13	7	2	8	7	7	64	43
Dundee	**48**	44	11	6	5	7	6	9	74	57
St. Mirren	**36**	44	9	5	8	3	7	12	36	51
Motherwell	**34**	44	7	5	10	4	7	11	43	64
Hibernian	**33**	44	6	8	8	4	5	13	44	70
Falkirk	**26**	44	4	9	9	4	1	17	31	70
Clydebank	**24**	44	3	7	12	3	5	14	35	93
Hamilton	**21**	44	2	4	16	4	5	13	39	93

CAPOCANNONIERE: **McClair** (Celtic) con 35 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Rangers - **Coppacoppe:** St. Mirren - **Coppa Uefa:** Celtic, Dundee United, Aberdeen.

SPAGNA

PARTITO per realizzare l'accoppiata campionato-Coppacampioni, il Real si è dovuto... accontentare solo del primo risultato che ha comunque ottenuto senza eccessive preoccupazioni terminando al primo posto sia la fase «regolare» della stagione sia quell'inutile appendice rappresentata dalle «poule» inventate dalla Federazione per far giocar di più le squadre e che, alla prova dei fatti, si sono rivelate un enorme fallimento. Ancora una volta, la sola squadra in grado di reggere l'andatura dei madridisti è apparso il Barcellona pur se lacerato dalle ormai consuete polemiche; anche il Real, ad ogni modo, non è che abbia vissuto una stagione priva di problemi: prima l'epatite virale di Valdano, poi la contestazione di Hugo Sanchez nei confronti della società e di alcuni suoi compagni di squadra, quindi l'incapacità dimostrata da Leo Beenhakker di gestire una formazione come quella campione. Siccome però, alle spalle di tutto e di tutti c'è il presidente Mendoza con i suoi soldi, nessuna meraviglia se, alla fine, il Real ha vinto ancora. Peccato solo che, nella semifinale di Coppacampioni, sia uscito di fronte un Bayern contro cui nulla ha potuto: una finale Real-Porto, infatti, sarebbe stata tutta da vedere oltre che un vero derby tra le due scuole del calcio iberico. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1902
Colori sociali:
bianco
Indirizzo:
Real Madrid
Calle Concha Espina, 1
Madrid 16
Stadio:
Santiago Bernabeu
Campionati vinti: 22
Coppe vinte: 15

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Francisco BUYO	29	p
José M. OTXORENA	28	p
Miguel «CHENDO»	26	d
Francisco BONET	28	d
Bernardino Serrano «MINO»	24	d
Manuel SANCHIS	22	d
Jesus Angel SOLANA	23	d
José Antonio CAMACHO	32	d
Rafael MARTIN VAZQUEZ	22	c
«MICHEL»	24	c
José Antonio SALGUERO	27	c
Juan Gomez «JUANITO»	33	c
Rafael GORDILLO	30	c
Ricardo GALLEGO	28	c
Milan JANKOVIC	27	c
«CHOLO»	25	a
Miguel PARDEZA	22	a
Hugo SANCHEZ	29	a
Carlos Alonso «SANTILLANA»	35	a
Emilio BUTRAGUEÑO	24	a
Jorge VALDANO	32	a

Allenatore: **Leo BEENHAKKER**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Real Madrid
1964	Real Madrid
1965	Real Madrid
1966	Atletico Madrid
1967	Real Madrid
1968	Real Madrid
1969	Real Madrid
1970	Atletico Madrid
1971	Valencia
1972	Real Madrid
1973	Atletico Madrid
1974	Barcellona
1975	Real Madrid
1976	Real Madrid
1977	Atletico Madrid
1978	Real Madrid
1979	Real Madrid
1980	Real Madrid
1981	Real Sociedad
1982	Real Sociedad
1983	Athletic Bilbao
1984	Athletic Bilbao
1985	Barcellona
1986	Real Madrid
1987	Real Madrid

REAL MADRID

Europa Press

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Real Madrid*	**66**	44	16	5	1	11	7	4	84	37
Barcellona*	**63**	44	19	2	1	5	13	4	63	29
Español*	**51**	44	16	5	1	4	6	12	66	46
Atletico Madrid**	**47**	44	13	5	4	5	6	11	58	54
Real Sociedad**	**47**	44	14	4	4	5	5	12	59	54
Betis**	**45**	44	15	3	4	3	6	13	61	59
Gijon*	**45**	44	12	6	4	4	7	11	58	50
Saragozza*	**44**	44	11	9	2	4	5	13	46	47
Maiorca*	**42**	44	12	7	3	3	5	14	48	65
Athletic Bilbao***	**42**	44	12	6	4	3	6	13	51	50
Las Palmas***	**41**	44	11	7	4	5	2	15	59	67
Valladolid**	**41**	44	12	8	2	3	3	16	42	45
Murcia**	**41**	44	16	1	5	1	6	15	50	65
Siviglia**	**39**	44	10	7	5	4	4	14	51	53
Sabadell***	**38**	44	10	8	4	2	6	14	37	58
Osasuna***	**38**	44	11	5	6	1	9	12	39	47
Santander***	**33**	44	10	7	5	2	2	18	46	66
Cadice***	**29**	44	9	6	7	1	3	18	30	58

N.B.: al termine del girone d'andata e di quello di ritorno, le 18 squadre sono state divise in tre poules: Promozione (*), Liga Profisional (**) e Retrocessione (***) cui hanno partecipato con i punti acquisiti.

CAPOCANNONIERE: **Hugo Sanchez** (Real Madrid) con 34 reti.

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Real Madrid - **Coppacoppe:** Real Sociedad - **Coppa UEFA:** Barcellona, Español, Gijon.

SVEZIA

METTI UN INGLESE sulla panchina del Malmö e avrai una squadra vincente! Capitò così verso la fine dei Settanta con Bob Houghton che vinse tre titoli e fece una finale di Coppacampioni col Nottingham Forest; è capitato così con Roy Hodgson che, alla sua seconda stagione con i celesti, ha vinto il titolo dimostrando di trovarsi a suo perfetto agio in Svezia e ripetendo l'exploit colto quando guidava l'Halmstad, campione nel '76 e nel '79. Da quando in Svezia, per allungare la stagione e per creare più «suspense», hanno istituito i playoff per aggiudicare il titolo, si è soliti dividere l'analisi della stagione in due parti: la «regular season» e l'appendice a eliminazione diretta e il Malmö, per aggiudicarsi il suo quattordicesimo titolo, prima di far fuori Norrkoping e AIK, si sono piazzati primi di gran lunga con la bellezza di sei punti di vantaggio sul Göteborg e addirittura 12 sull'AIK. Una delle due squadre più forti di tutta l'Allswenska (l'altra è il Göteborg), il Malmö ha una caratteristica che lo rende unico: al di là delle sponsorizzazioni di squadra, ogni suo giocatore ne ha una personale per cui quando i campioni scendono in campo, sembrano una vera agenzia di pubblicità. Il che non toglie che siano anche la squadra più forte... □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1910
Colori sociali:
maglia azzurra,
pantaloni bianchi,
calzettoni azzurri
Indirizzo:
Södra Förstadgsatan 2
Box 17031-200 10 Malmö
Stadio: Malmö Stadium
Campionati vinti: 14
Coppe vinte: 13

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Jan MOLLER	33	p
Jonnie FEDEL	20	p
Magnus ANDERSSON	28	d
Hanse BORG	33	d
Kent JONSSON	31	d
Torbjorn PERSSON	28	d
Mats ARVIDSSON	28	d
Deval EMINOVSKI	22	c
Leif ENGQVIST	24	c
Ingemar ERLANDSSON	29	c
Anders PALMER	26	c
Caspar PAUCKSTADT	22	c
Jonas THERN	19	c
Lars LARSSON	24	a
Mats MAGNUSSON	23	a
Hakan LINDMAN	24	a

Allenatore: **Roy HOGDSON**

COSÌ NEGLIO ULTIMI 25 ANNI

1962	I.F.K. Norrköping
1963	I.F.K. Norrköping
1964	Djurgaarden
1965	Malmö F.F.
1966	Djurgaarden
1967	Malmö F.F.
1968	Öster
1969	I.F.K. Göteborg
1970	Malmö F.F.
1971	Malmö F.F.
1972	Atvidaberg
1973	Atvidaberg
1974	Malmö F.F.
1975	Malmö F.F.
1976	Halmstad
1977	Malmö F.F.
1978	Ölster
1979	Halmstad
1980	Ölster
1981	Ölster
1982	I.F.K. Göteborg
1983	I.F.K. Göteborg
1984	I.F.K. Göteborg
1985	Örgryte
1986	Malmö F.F.

MALMÖ

Pierre Mens

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Malmö F.F.	**37**	22	9	2	0	7	3	1	49	11
I.F.K. Göteborg	**31**	22	7	2	2	6	3	2	44	17
A.I.K.	**25**	22	4	4	3	5	3	3	29	21
I.F.K. Norrköping	**21**	22	8	1	2	1	2	8	30	30
Halmstad	**21**	22	7	1	3	1	4	6	25	32
Hammarby	**20**	22	4	3	4	4	1	6	31	38
Öster	**20**	22	4	5	2	2	3	6	20	28
Brage	**20**	22	5	2	4	3	2	6	19	27
Örgryte	**19**	22	4	2	5	3	3	5	33	35
Elfsborg	**18**	22	3	3	5	2	5	4	19	26
Kalmar	**17**	22	3	5	3	2	2	7	22	36
Djurgaarden	**15**	22	4	1	6	3	0	8	23	43

CAPOCANNONIERE: **Ekström** (I.F.K. Göteborg) con 13 reti.

PLAYOFF - **Semifinali:** Norrköping-Malmö 2-2, 0-0, AIK-Göteborg 0-0, 1-1
Finali: AIK-Malmö 1-0, 2-5;

☐ **Così in Europa - Coppacampioni:** Malmö - **Coppacoppe:** Kalmar
Coppa UEFA: IFK Göteborg, AIK Stoccolma.

IL NEUCHATEL XAMAX, nato nel '70 dalla fusione tra Xamax e Cantonal, stava vivendo la sua grama giornata quando, alla sua presidenza, arrivò Gilbert Facchinetti (molti soldi ma anche tanta voglia di vincere) che ne ha cambiato, giorno dopo giorno, valore e mentalità al punto che oggi i rossoneri possono andare giustamente orgogliosi sia della loro caratura tecnica sia del senso di grande amicizia che c'è tra tutti e che ha trasformato la squadra in una sola, grande famiglia. Quando Facchinetti prese in mano le redini del club attorno a sè trovò soprattutto indifferenza e dubbi; lui, però, non se ne curò più di tanto e lavorando sodo senza mai perdere entusiasmo è riuscito a costruire una formazione che, secondo molti, potrà dominare il panorama del calcio elvetico per parecchi anni ancora. Alla sua testa c'è il francese Gilbert Gress che è riuscito ad assortire una squadra in cui l'esperienza (leggi Stielike e Givens, i due stranieri più forti) si è perfettamente sposata con la giovinezza di tutti gli altri per cui, mai, il Neuchâtel si è trovato costretto a centellinare le forze dei suoi; al contrario, in ogni momento ha spinto sull'acceleratore innalzando la bandiera del 4-3-3 il che significa, primo segnare gol e poi, casomai, non prenderne. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1970
Colori sociali:
rosso e nero
Indirizzo:
Neuchâtel Xamax
Case Postale 78
2000 Neuchâtel 18
Stadio:
Stade de la Maladière
Campionati vinti: 1
Coppe vinte: —

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Joel CORMINBOEUF	23	p
Roger LAUBLI	36	p
Don GIVENS	38	d
Stephane FORESTIER	27	d
Pierre THEVENAZ	25	d
Zdenek URBAN	27	d
Claude RYF	30	d
Serge RIBEIRO	21	d
Uli STIELIKE	33	c
Heinz HERMANN	29	c
Robert LEI-RAVELLO	27	c
Philippe PERRET	26	c
Patrice MOTTIEZ	24	c
Renè FLURI	19	c
Beat SUTTER	25	a
Robert LUTHI	29	a
Maurizio JACOBACCI	24	a
Ben HAKI	27	a

Allenatore: **Gilbert GRESS**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Zurigo
1964	Chaux de Fonds
1965	Losanna
1966	Zurigo
1967	Basilea
1968	Zurigo
1969	Basilea
1970	Basilea
1971	Grasshoppers
1972	Basilea
1973	Basilea
1974	Zurigo
1975	Zurigo
1976	Zurigo
1977	Basilea
1978	Grasshoppers
1979	Servette
1980	Basilea
1981	Zurigo
1982	Grasshoppers
1983	Grasshoppers
1984	Grasshoppers
1985	Servette
1986	Young Boys
1987	Neuchâtel X.

NEUCHATEL XAMAX

Albert Schneider

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Neuchâtel X.	**48**	30	12	3	0	9	3	3	75	27
Grasshoppers	**43**	30	11	3	1	8	2	5	60	36
Sion	**42**	30	10	4	1	7	4	4	76	38
Servette	**36**	30	12	1	2	4	3	8	65	44
Lucerna	**36**	30	10	4	1	2	8	5	55	38
Zurigo	**36**	30	10	4	1	2	8	5	52	44
San Gallo	**34**	30	9	4	2	5	2	8	50	43
Losanna	**32**	30	10	3	2	3	3	9	64	60
Bellinzona	**31**	30	7	4	4	3	7	5	42	39
Young Boys	**28**	30	5	6	4	5	2	8	47	45
Aarau	**26**	30	6	4	5	3	4	8	37	42
Basilea	**24**	30	5	4	6	4	2	9	49	62
Vevey	**20**	30	4	3	8	2	5	8	31	72
Wettingen	**19**	30	4	5	6	2	2	11	31	48
Locarno	**19**	30	4	5	6	2	2	11	44	65
Chaux de Fonds	**6**	30	1	2	12	0	2	13	22	97

CAPOCANNONIERE: **Eriksen** (Servette) con 28 reti.

☐ **Così in Europa: Coppacampioni:** Neuchatel Xamax - **Coppacoppe:** Young Boys - **Coppa Uefa:** Grasshoppers, Sion.

TURCHIA

A BOCCA ASCIUTTA dal 1973, finalmente il Galatasaray ce l'ha fatta a laurearsi campione di Turchia davanti a quel Besiktas che l'anno scorso l'aveva battuto proprio sul filo di lana al termine di un campionato vibrante e combattuto come poche altre volte era capitato in precedenza. Fiato alle trombe, quindi, e onore ai giallorossi guidati da Jupp Derwall che sulle rive del Bosforo sta vivendo una delle sue più belle stagioni anche perché, poco alla volta, è riuscito a mettere assieme una squadra in grado di dargli parecchie soddisfazioni, forte com'è dei suoi jugoslavi Simovic, Prekazi e Kovacevic e di quell'Ilias Tufekci che, sfruttando l'esperienza maturara in anni di Bundesliga, è divenuto l'uomo che fa la differenza. A decidere il campionato '85-'86 a vantaggio del Besiktas fu la differenza reti che anche quest'anno, a fine stagione, è risultata a favore dei bianchi di Stankovic: non c'è stato però bisogno di ricorrere a questa «discriminante», in quanto un punto di vantaggio è stato più che sufficiente a dare all'undici di Istanbul (uno dei tanti di questa città) il titolo di campione; titolo, peraltro, legittimato anche dalle cifre per quanto riguarda la forza dell'attacco (terzo in assoluto) e della difesa (quarta). □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1905
Colori sociali:
giallo e rosso
Indirizzo: Galatasaray
Hasnum Galip Sokak
Istanbul
Stadio: Ali Sami Yen
Campionati vinti: 7
Coppe vinte: 8

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Zoran SIMOVIC	31	p
Haydar ERDOGAN	27	p
Rasit CTINER	30	d
Yusuf ALTUNTAS	25	d
Ismail DEMIRIZ	24	d
Erhan ONAL	29	d
Semih YUVARUKAN	23	d
Erkan ULTANIR	23	d
Ahmet GEYHAN	34	d
Arif KOCABIYIK	28	c
H. Ibrahim AKCAI	26	c
Adnan ESEN	25	c
Cevat PREKAZI	29	c
Mirsad KOVACEVIC	27	c
Cuneyt TANMAN	29	a
Bulent ACKILIC	24	a
Hasan YILDIRIN	24	a
Ugur TUNEKER	23	a
Ilias TUFEKCI	28	a

Allenatore: **Jupp DERWALL**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Galatasaray
1964	Fenerbahce
1965	Fenerbahce
1966	Besiktas
1967	Besiktas
1968	Fenerbahce
1969	Galatasaray
1970	Fenerbahce
1971	Galatasaray
1972	Galatasaray
1973	Galatasaray
1974	Fenerbahce
1975	Fenerbahce
1976	Trabzonspor
1977	Trabzonspor
1978	Fenerbahce
1979	Trabzonspor
1980	Trabzonspor
1981	Trabzonspor
1982	Besiktas
1983	Fenerbahce
1984	Trabzonspor
1985	Fenerbahce
1986	Besiktas
1987	Galatasaray

N.B.: il campionato nazionale professionistico si è giocato a partire dal 1959.

GALATASARAY ISTANBUL

Archivio G.S.

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Galatasaray	**54**	36	12	4	2	11	4	3	55	24
Besiktas	**53**	36	12	5	1	11	2	5	67	26
Samsunspor	**49**	36	11	5	2	8	6	4	56	22
Trabzonspor	**49**	36	11	7	0	7	6	5	49	21
Fenerbahce	**39**	36	10	5	3	3	8	7	46	39
Malatyaspor	**39**	36	12	2	4	5	3	10	39	35
Denizlispor	**36**	36	9	7	2	2	7	9	41	35
Altay	**36**	36	10	4	4	3	6	9	46	47
Eskisehirspor	**34**	36	6	10	2	4	4	10	35	31
Ankaragücü	**34**	36	12	1	5	0	9	9	37	43
Zonguldakspor	**33**	36	7	7	4	2	8	8	29	35
Genclerbirligi	**33**	36	8	7	3	0	10	8	32	39
Rizespor	**33**	36	10	7	1	3	0	15	37	57
Sariyerspor	**32**	36	9	4	5	2	6	10	42	39
Boluspor	**32**	36	6	7	5	3	7	8	38	51
Kocaelispor	**31**	36	9	6	3	1	5	12	39	50
Bursaspor	**28**	36	9	2	7	1	6	11	29	40
Antalyaspor	**24**	36	6	7	5	2	1	15	37	68
Diyarbakirspor	**15**	36	4	4	10	0	3	15	22	74

CAPOCANNONIERE: **Colak** (Samsunspor) con 25 reti.

□ **Così in Europa: Coppacampioni:** Galatasaray - **Coppacoppe:** Genclerbirligi - **Coppa UEFA:** Besiktas.

UNGHERIA

JOZSEF VEREBES, l'allenatore che ha riportato l'MTK ai vertici del calcio magiaro, è conosciuto con un soprannome — «il mago» — che i risultati ottenuti nella sua carriera giustificano pienamente. Verebes, infatti, vanta la specialità di portare al successo squadre di scarsa caratura tecnica come dimostrano i successi conseguiti con il Raba Eto e il titolo vinto quest'anno con l'MTK che, pure, dopo due partite era all'ultimo posto in classifica a zero punti! Chiunque, in una situazione del genere avrebbe gettato la spugna: non Verebes però che, continuando a credere nei suoi uomini e nelle sue scelte tattiche, ha portato i rossoblù ad un successo che, nel loro albo d'oro, mancava dal 1958. Questo, ad ogni modo, non è stato il solo... miracolo compiuto dal tecnico: nel breve giro di una stagione, infatti, una decina di giocatori che solo pochi mesi fa ci si domandava perché mai giocassero in Prima Divisione, sono oggi campioni! Frutto del caso? No assolutamente; frutto, al contrario, di un lavoro svolto in profondità con assoluta coerenza e con la certezza di essere nel giusto. E la riprova la offre la... traiettoria del Raba Eto che, perso il suo allenatore, ha rinunciato anche allo smalto e al gioco che lo distinguevano. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1888
Colori sociali: bianco e blù
Indirizzo: M.T.K. Szanto B. u. 5a, Pf. 210 1391 Budapest
Stadio: M.T.K.
Campionati vinti: 18
Coppe vinte: 9

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Jozsef GASPAR	32	p
Zsolt PETRY	21	p
Laszlo HUSZARIK	28	d
Gabor HIRES	29	d
Attila SZALAY	22	d
Emil LORINCZ	22	d
Csaba TURNER	29	d
Janos KOVACS	22	d
Gabor BALOGH	23	d
Rezso KEKESI	29	c
György BOGNAR	26	c
Sandor TURTOCZKY	31	c
Istvan VARGA	24	c
György KAJDY	23	c
Robert JOVAN	20	a
Imre BODA	26	a
György SZEIBERT	27	a
Janos TALAPA	22	a

Allenatore: **Jozsef VEREBES**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1963	Raba E./Ferenc.*
1964	Ferencvaros
1965	Vasas
1966	Vasas
1967	Ferencvaros
1968	Ferencvaros
1969	Ujpest
1970	Ujpest
1971	Ujpest
1972	Ujpest
1973	Ujpest
1974	Ujpest
1975	Ujpest
1976	Ferencvaros
1977	Vasas
1978	Ujpest
1979	Ujpest
1980	Honved
1981	Ferencvaros
1982	Raba E.T.O.
1983	Raba E.T.O.
1984	Honved
1985	Honved
1986	Honved
1987	M.T.K.

(*) - Due squadre campioni a causa del cambiamento del periodo di effet-

M.T.K. BUDAPEST

Istvan Horvaath

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
M.T.K.	**43**	30	10	4	1	7	5	3	52	24
Ujpest	**40**	30	11	1	3	5	7	3	47	23
Tatabanya	**35**	30	9	3	3	6	2	7	44	31
Honved	**35**	30	8	3	4	7	2	6	47	39
Ferencvaros	**33**	30	9	5	1	1	8	6	33	27
Vasas	**32**	30	9	3	3	4	3	8	42	40
Pecs	**31**	30	9	4	2	3	3	9	30	25
Bekescsaba	**31**	30	10	4	1	0	7	8	32	34
Haladas	**30**	30	9	5	1	2	3	10	32	33
Raba E.T.O.	**29**	30	7	6	2	2	5	8	51	45
Zalaergerszeg	**29**	30	8	4	3	1	7	7	33	34
Debrecen	**28**	30	6	5	4	2	7	6	31	37
Siofok	**27**	30	4	6	5	5	3	7	36	41
Videoton	**23**	30	6	5	4	1	4	10	26	37
Dunaujvaros	**17**	30	3	6	6	1	3	11	26	57
Eger	**17**	30	3	7	5	1	2	12	23	58

CAPOCANNONIERE: **Detari** (Honved) con 19 reti.

☐ **Così in Europa: Coppacampioni:** M.T.K. - **Coppacoppe:** Ujpesti Dozsa - **Coppa UEFA:** Tatabanya, Honved.

URSS

«FORNITRICE UFFICIALE» della nazionale sovietica, che dal suo schieramento attinge a piene mani, anche perché Valeri Lobanovski, allenatore della Dinamo Kiev, è alla testa della squadra con la sigla «CCCP» sulla maglia, la Dinamo Kiev — praticamente imbattibile nel proprio campionato — ha iniziato il 1987 nel modo peggiore lasciando alla Steaua di Bucarest la Supercoppa e al Porto, futuro campione d'Europa, la finale di Coppacampioni con il Bayern di Monaco. Eppure, malgrado ciò, in URSS non si riesce a trovare una formazione che possa impensierire lo squadrone ucraino, campione nel 1985 e nel 1986 e, secondo l'opinione corrente, favoritissimo anche per la stagione in corso a dispetto della classifica per nulla esaltante maturata sino ad ora. Niente paura, però, in quanto la Dinamo Kiev ha abituato tutti a recuperi che hanno dello straordinario e che le riescono in virtù di un organico che ha scarsi riscontri nel suo Paese e ad un tipo di gioco che la gratifica nei confronti di tutti gli avversari interni. Gran merito di ciò va riconosciuto a Valeri Lobanovski che, nella sua ex squadra di club, ha trovato un gruppo di uomini che lo seguono con grande attenzione interpretando al meglio i suoi dettami tattici. □

TUTTO SUI CAMPIONI

Anno di fondazione: 1927
Colori sociali: bianco e blu
Indirizzo: ul. Kirova 3 - Kiev

Stadio: Central
Campionati vinti: 12
Coppe vinte: 7

LA ROSA

GIOCATORE	ETÀ	RUOLO
Viktor CHANOV	28	p
Mikhail MIKHAILOV	28	p
Vladimir BESSONOV	29	d
Oleg KUZNETSOV	24	d
Sergei BALTACHA	29	d
Anatoli DEMIANENKO	28	d
Mikhail ULEFIRENKO	27	d
Aleksand ZAVAROV	26	c
Andrei BAL	29	c
Pavel IAKOVENKO	23	c
Vassili RATS	26	c
Ivan YAREMCHUK	25	c
Igor BELANOV	26	a
Oleg BLOCHIN	35	a
Vladimir YEVTUSCENKO	29	a
Aleksandr MIKHAILICENKO	24	a

Allenatore: **Valeri LOBANOVSKI**

COSÌ NEGLI ULTIMI 25 ANNI

1962	Spartak Mosca
1963	Dinamo Mosca
1964	Dinamo Tbilisi
1965	Torpedo Mosca
1966	Dinamo Kiev
1967	Dinamo Kiev
1968	Dinamo Kiev
1969	Spartak Mosca
1970	C.S.K.A.
1971	Dinamo Kiev
1972	Zarja
1973	Ararat
1974	Dinamo Kiev
1975	Dinamo Kiev
1976	2 vincitori*
1977	Dinamo Kiev
1978	Dinamo Tbilisi
1979	Spartak Mosca
1980	Dinamo Kiev
1981	Dinamo Kiev
1982	Dinamo Minsk
1983	Dniepr
1984	Zenit
1985	Dinamo Kiev
1986	Dinamo Kiev

* In seguito allo sdoppiamento dei campionati vinsero Dinamo Mosca e Torpedo Mosca.

DINAMO KIEV

Maurizio Borsari

LA CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	P	G	IN CASA			FUORI CASA			RETI	
			V	N	P	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	**39**	30	11	2	2	3	9	3	53	33
Dinamo Mosca	**38**	30	8	5	2	6	6	3	46	26
Spartak Mosca	**37**	30	9	6	0	5	3	7	52	21
Zenit	**33**	30	7	2	6	5	7	3	44	36
Dinamo Tbilisi	**33**	30	8	3	4	4	6	5	36	36
Shakhtyor	**31**	30	8	6	1	3	3	9	40	38
Kairat	**30**	30	9	5	1	2	3	10	33	39
Zhalgiris	**30**	30	8	4	3	3	4	8	32	37
Torpedo Mosca	**30**	30	4	7	4	6	4	5	31	28
Dinamo Minsk	**28**	30	8	4	3	2	4	9	37	40
Dniepr	**28**	30	7	4	4	1	8	6	41	41
Metallist	**27**	30	9	3	3	0	6	9	21	25
Neftchi	**26**	30	5	9	1	3	3	9	33	38
Ararat	**26**	30	6	6	3	2	4	9	27	44
Chernomorets	**23**	30	6	3	6	2	4	9	29	37
Torpedo K.	**17**	30	4	6	5	1	1	13	24	60

CAPOCANNONIERE: **Borodjnk** (Dinamo Mosca) con 21 reti.

N.B.: a partire dall'undicesimo pareggio non si guadagnano punti. Sono state esentate da questa regola le squadre che, durante il Mondiale, hanno fornito alla Nazionale due o più giocatori e per le quali il limite è stato portato a tredici pareggi.

□**Così in Europa** - **Coppacampioni:** Dinamo Kiev - **Coppacoppe:** Dinamo Minsk - **Coppa UEFA:** Dinamo Mosca, Spartak, Zenit, Dinamo Tbilisi.

COSÌ L'EUROPA AL VIA

È un'Europa ancora priva dell'Inghilterra, quella protagonista delle prossime serate di Coppa: i club inglesi scontano, forse per l'ultimo anno, gli effetti del veto Uefa maturato in seguito alla tragedia dell'Heysel. Tutti coloro che amano il calcio, comunque, si augurano che la quaresima di Liverpool, Tottenham, Manchester abbia fine al più presto. Il calcio continentale non può rinunciare al loro contributo.

COPPA CAMPIONI

NAZIONE	SQUADRA
Albania	Partizani
Austria	Rapid
Belgio	Anderlecht
Bulgaria	CFKA Sredets
Cecoslov.	Sparta Praga
Cipro	Omonia
Danimarca	AGE
Eire	Shamrock Rvs
Finlandia	Kuusysi
Francia	Bordeaux
Galles	—
Germania Est	Dynamo Berlino
Germania Ov.	Bayern
Grecia	Olimpiakos
Irlanda del N.	Linfield
Islanda	Fram
Italia	Napoli
Jugoslavia	Vardar Skoplje
Lussemburgo	Jeunesse Esch
Malta	Hamrun Spartans
Norvegia	Lilleström
Olanda	PSV Eindhoven
Polonia	Gornik Zabrze
Portogallo	Benfica, Porto
Romania	Steaua
Scozia	Rangers
Spagna	Real Madrid
Svezia	Malmö FF
Svizzera	Neuchatel Xamax
Turchia	Galatasaray
Ungheria	MTK
URSS	Dinamo Kiev

COPPA COPPE

NAZIONE	SQUADRA
Albania	Vllaznia
Austria	Tirol
Belgio	Malines
Bulgaria	Vitosha Sofia
Cecoslov.	Dunajska Streda
Cipro	A.E.L.
Danimarca	AaB
Eire	Dundalk
Finlandia	RoPS
Galles	Merthyr Tydfil
Germania Est	Lokomotive Lipsia
Germania Ov.	Amburgo
Grecia	OFI
Irlanda del N.	Glentoran
Islanda	IA Akranes
Italia	Atalanta
Jugoslavia	Hajduk
Lussemburgo	Avenir Beggen
Malta	Sliema Wanderers
Norvegia	Tromsö
Olanda	Ajax, Den Haag Slask Wroclaw
Portogallo	Sporting
Romania	Dinamo
Scozia	St. Mirren
Spagna	Real Sociedad
Svezia	Kalmar
Svizzera	Young Boys
Turchia	Genclerbirligi
Ungheria	Ujpesti Dosza
URSS	Dinamo Minsk

Hanno collaborato: **Romano Baldi, Stefan Bielanski, Carlo Camenzuli, Sean Creedon, Efrem Efremov, Reha Erus, Istvan Horvaath, Takis Kontras**

Il simbolo dell'UEFA non tanto e non solo come «sponsor» della prossima stagione di Coppe quanto e soprattutto come speranza che i terribili momenti dell'Heysel e la violenza che tanto spesso domina il calcio divengano solo un ricordo

COPPA UEFA

NAZIONE	SQUADRE
Albania	Flamurtari
Austria	Austria Vienna, Linzer ASK, Admira Wacker
Belgio	Bruges, Lokeren, Beveren
Bulgaria	Trakia Plovdiv, Lokomotiv Sofia
Cecoslovacchia	Vitkovice, Bohemians
Cipro	EPA
Danimarca	Bröndby
Eire	Bohemians
Finlandia	TPS
Francia	Tolosa, Auxerre
Galles	—
Germania Est	Dynamo Dresda, Wismut Aue
Germania Ovest	Borussia M., Borussia D. Werder Brema, Bayer Leverkusen
Grecia	Panathinaikos, Panionios
Irlanda del Nord	Coleraine
Islanda	Valur
Italia	Juventus, Inter, Verona, Milan

NAZIONI	SQUADRE
Jugoslavia	Partizan, Velez Mostar, Stella Rossa
Lussemburgo	Spora
Malta	Valletta
Norvegia	Mjöndalen
Olanda	Feyenoord, Utrecht
Polonia	Pogon Stettino, GKS Katowice
Portogallo	Guimaraes, Chaves, Belenenses
Romania	Victoria, Sportul Studentesc, Uni Craiova
Scozia	Celtic, Dundee Utd, Aberdeen
Spagna	Barcellona, Español, Gijon
Svezia	IFK Göteborg, AIK
Svizzera	Grasshoppers, Sion
Turchia	Besiktas
Ungheria	Tatabanya, Honved
URSS	Dinamo Mosca, Spartak, Zenit, Dinamo Tbilisi

Patrizio Kotrba, Eftimie Jonesco, Manuel Martins de Sà, Pino Montagna, Walter Morandel, Zdravko Reic, Fabio Sfiligoi, Massimo Zighetti